

Verbale Consiglio Comunale
del 27 Giugno 2016

SINDACO

Scusate, vi inviterei a prendere posto, grazie.

Buonasera a tutti, diciamo il primo avviso che vorrei dare, questa sera e per tutte le sedute del Consiglio per il prossimo mandato il Movimento 5 Stelle ha chiesto di poter fare delle riprese audio e video e abbiamo acconsentito affinché possano portare avanti a questo tipo di attività.

Darei subito la parola ad un Consigliere che l'ha chiesta.

Lascerei la parola a Gigi Croci.

CROCI

Era per una comunicazione brevissima.

Visto l'ottimo risultato della nazionale questa sera mi sarei aspettato un Sindaco con la fascia tricolore invece vedo che non l'ha messa.

SINDACO

È qua, la metto subito; non anticipiamo i tempi.

Scusate, vi chiederei di prendere posto e inizierei.

A nome del gruppo Partecipiamo, dei Consiglieri qui presenti, degli Assessori, vi esprimo il mio più sincero e cordiale saluto, lo esprimo ad ogni concittadina e concittadino.

Soprattutto vorrei porgere il mio ringraziamento ai 2.644 castellanzesi che hanno voluto e creduto in me, nel nostro gruppo e nelle nostre proposte e hanno dimostrato che il cambiamento è necessario.

Voglio però precisare e rassicurare che sarò attenta, saremo attenti anche a chi non ha votato, anche a chi non ci ha votato, ai castellanzesi tutti; saremo a disposizione di tutti i concittadini.

Penso che i castellanzesi ci chiedano impegno, serietà e onestà.

Non tradiremo la fiducia che ci è stata data e mi sto già impegnando e lavorando insieme agli Assessori e a tutto il Consiglio comunale perché tutti sentiamo questa responsabilità che abbiamo intenzione di onorare con spirito di servizio.

In momenti come quelli che stiamo vivendo, nei quali le soluzioni non sono né semplici né rapide, l'esperienza di Partecipiamo dimostra che lavorando insieme, unendo le forze e le idee di tutti, lasciando da parte il proprio tornaconto e mettendosi al servizio della comunità, questa è l'unica strada percorribile.

Il mio augurio è che questo spirito di collaborazione e confronto possa caratterizzare i lavori del nostro Consiglio per i futuri cinque anni; che tra maggioranza ed opposizione possa instaurarsi una dialettica sana e leale improntata al buon governo della città ma soprattutto mi auguro che dall'ascolto e dal contributo che ogni castellanzone vorrà dare tutti insieme si faccia ripartire Castellanza.

Ci terrei anche a leggere una lettera che un concittadino a noi caro mi ha inviato; la lettera si intitola il Sindaco che vorrei:

“Mi auguro un Sindaco per le persone tra le persone, un Sindaco che al di là degli appuntamenti istituzionali e degli orari di ricevimento si fa vedere tra la gente, cordiale e disposto ad ascoltare, un Sindaco e la sua Giunta e i suoi sostenitori che cammina per la sua città ed incontra le persone.

Quando? Chiaramente compatibilmente con gli impegni personali il più spesso possibile, agli incontri proposti da qualsiasi gruppo, ai mercatini, al mercato, fuori dalle mense

domenicali, a far la spesa nei centri commerciali o semplicemente camminando per le vie della sua città, magari per controllare lo stato delle strade.

U Sindaco e la sua Giunta e i suoi sostenitori che per il bene della sua città si apre anche alle minoranze consapevoli che possono essere un arricchimento e non un ostacolo.

Un Sindaco che valorizza la realtà già presenti sul territorio e si fa vedere: sportive, assistenziali, caritative eccetera, e ascolta i bisogni e si fa un'idea non distorta della realtà e della sua città.

Un Sindaco, e la sua Giunta, il suo Consiglio, i suoi sostenitori che governa e gestisce la città perché la città deve essere a misura dei suoi cittadini”.

Voglio essere questo Sindaco, vogliamo essere questi Assessori e questi Consiglieri; grazie.

Iniziamo con l'appello.

SEGRETARIO

Buonasera a tutti, l'appello:

Bettoni Giandomenico	Presente
Borroni Cristina	Presente
Caldirolì Irene	Presente
Caputo Romeo	Presente
Castiglioni Flavio	Presente
Colombo Marinella	Presente
Colombo Paolo	Presente
Croci Luigi	Presente
Letruria Lisa	Presente
Manelli Giovanni	Presente
Mazza Davide	Presente
Olgiati Rosangela	Presente
Palazzo Michele	Presente
Pariani Mario	Presente
Soragni Angelo	Presente
Vialetto Giuliano	Presente
Cerini Mirella	Presente

Presenti 17 su 17, seduta valida.

SINDACO

Presenti 17 su 17, seduta valida e aperta.

Passerei alla discussione del primo punto all'ordine del giorno.

DELIBERA N. 25

Esame della condizione degli eletti.

SINDACO

Riconosciuta quindi legale l'adunanza, assumo la presidenza ai sensi dell'articolo 40 comma cinque del decreto legislativo 267//2000.

La seduta l'ho dichiarata.

In base all' articolo 41 del decreto legislativo 267/2000, bella prima seduta il Consiglio comunale, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, esaminata la condizione degli eletti delibera di convalidare l'elezione diretta del Sindaco e dei seguenti Consiglieri comunali che risultano possedere tutti i requisiti di eleggibilità stabiliti dalla legge e per i quali non esistono condizioni di incompatibilità: Cerini Mirella, Sindaco; Borroni Cristina, Consigliere lista Partecipiamo Sindaco Mirella Cerini; Croci Luigi, Consigliere lista Partecipiamo Sindaco Mirella Cerini; Caputo Romeo, Consigliere lista Partecipiamo Sindaco Mirella Cerini; Vialetto Giuliano, Consigliere lista Partecipiamo Sindaco Mirella Cerini; Olgiati Rosangela, Consigliere lista Partecipiamo Sindaco Mirella Cerini; Castiglioni Flavio, Consigliere lista Partecipiamo Sindaco Mirella Cerini; Caldiroli Irene, Consigliere lista Partecipiamo Sindaco Mirella Cerini; Letruria Lisa, Consigliere lista Partecipiamo Sindaco Mirella Cerini; Mazza Davide, Consigliere lista Partecipiamo Sindaco Mirella Cerini; Bettoni Giandomenico, Consigliere lista Partecipiamo Sindaco Mirella Cerini; Pariani Mario, Consigliere lista Partecipiamo Sindaco Mirella Cerini; Colombo Marinella, Consigliere Marinella Sindaco; Soragni Angelo, Consigliere lista Marinella Sindaco; Colombo Paolo, Consigliere Lista Paolo Colombo Sindaco Castellanza al centro; Manelli Giovanni, Consigliere Paolo Colombo Sindaco Castellanza al centro; Palazzo Michele, Consigliere lista Sognare Insieme Castellanza Palazzo Sindaco.

Se qualcuno deve fare qualche intervento; nessuno.

Passerei quindi alla votazione.

Favorevoli?

Contrari?

Astenuti?

Unanimità.

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, ultimo comma del decreto legislativo 267/2000.

Favorevoli?

Contrari?

Astenuti?

Unanimità.

Passiamo al secondo punto dell'ordine del giorno.

DELIBERA N. 26

Nomina del Presidente del Consiglio comunale.

SINDACO

Preso atto che lo statuto comunale prevede all'articolo 17 la figura del Presidente del Consiglio; ecco è eletto nella prima seduta del Consiglio comunale.

La votazione avviene a scrutinio segreto; è richiesta la maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati.

Se nella prima votazione nessuno dei candidati ha raggiunto la maggioranza assoluta la votazione viene ripetuta entro 20 giorni con le stesse modalità.

Risulta eletto il candidato che ha conseguito la maggioranza relativa ai sensi dell'articolo cinque comma uno regolamento del Consiglio comunale.

Dobbiamo nominare tre scrutatori, una della minoranza e due della maggioranza: Lisa Letruria e Irene Caldiroli per la maggioranza; per la minoranza chi si offre? Paolo Colombo.

Ci sono proposte per la nomina del Presidente del Consiglio?

Luigi Croci, prego.

CROCI

Come gruppo di maggioranza Partecipiamo abbiamo individuato, dopo aver fatto alcune valutazioni sia tra i Consiglieri di maggioranza che tra i Consiglieri di minoranza, abbiamo optato anche per questo ruolo istituzionale per un volto nuovo, un volto giovane, in modo da dare anche una immagine di rinnovamento al Consiglio comunale e riteniamo di aver individuato nella persona, un Consigliere in grado di gestire al meglio il Consiglio comunale in modo democratico e in modo anche super partes, abbiamo individuato Davide Mazza nella figura, appunto in questa figura.

Cercheremo, auspico che cercheremo tutti quanti di dare una mano, se lui sarà il Presidente del Consiglio comunale, di dare una mano tutti quanti in modo da agevolare il suo compito il più possibile evitando polemiche inutili e perdite di tempo durante il Consiglio comunale.

(votazione per schede segrete)

SINDACO

Scusate, stiamo facendolo le operazioni di scrutinio delle schede, vi chiederei un po' di pazienza grazie.

(spoglio delle schede)

SINDACO

Allora, scusate, la votazione dà il seguente risultato:

Presenti e votanti 17; ottengono voti 12 Davide Mazza, 5 schede bianche.

Visto il risultato della votazione e proclamazione l'esito, chiamerei il Presidente del Consiglio Davide Mazza, neo eletto, viene invitato e prendere posto per presiedere alla trattazione dei successivi punti all'ordine del giorno.

(applausi)

PRESIDENTE MAZZA

Intanto volevo ringraziare il Consiglio per questa nomina, farò del mio meglio per essere all'altezza del ruolo, nel rispetto del regolamento e di tutti i gruppi presenti in Consiglio.

Intanto poi un ringraziamento anche ai cittadini che sono così numerosi questa sera, io spero di vedervi sempre numerosi e così partecipi ai Consigli comunali.

Sicuramente questa partecipazione vuol dire che c'è grandi aspettative per quello che potrà fare questo Consiglio e noi faremo del nostro meglio per essere all'altezza delle vostre aspettative.

Prima di passare al punto successivo mettiamo ai voti l'immediata eseguibilità del punto.

Favorevoli?

Contrari?

Astenuti?

Unanimità.

Passiamo al punto successivo dell'ordine del giorno.

DELIBERA N. 27

Giuramento del Sindaco.

PRESIDENTE MAZZA

Premesso che a seguito della consultazione elettorale del 5 giugno 2016 è stata proclamata Sindaco l'architetto Mirella Cerini, come da verbale del seggio centrale del 6 giugno 2016.

Richiamato l'articolo 50, comma 11, del decreto legislativo 267/2000 il quale dispone che il Sindaco presta davanti al Consiglio comunale, nella seduta di insediamento, il giuramento di osservare lealmente la Costituzione italiana.

Invito quindi il Sindaco a procedere con il giuramento ripetendo la seguente formula: giuro di osservare lealmente la Costituzione italiana.

Chiedo o tutti di alzarsi in piedi per ascoltare il giuramento.

SINDACO

“Giuro di osservare lealmente la Costituzione italiana”.

(applausi)

PRESIDENTE MAZZA

Udito il giuramento pronunciato dal Sindaco, il Consiglio comunale prende atto che il Sindaco architetto Mirella Cerini, eletta nella costituzione elettorale amministrativa del 05.06.2016 ha pronunciato davanti al Consiglio comunale il giuramento di lealtà alla Costituzione italiana.

Trasmettiamo copia della presente deliberazione all'ufficio territoriale di governo, prefettura di Varese.

Passiamo al punto successivo dell'ordine del giorno.

VERBALE N. 28

Comunicazione di nomina della Giunta comunale.

PRESIDENTE MAZZA

Si tratta di una comunicazione del Sindaco e quindi non dà luogo a dibattito e votazione.

Do la parola al Sindaco per illustrare in base all'articolo 46, comma 2, del decreto legislativo 267/2000 che prevede che il Sindaco, durante la prima Giunta nomini gli Assessori.

Quindi invito il Sindaco a dare illustrazione di questa delibera della Giunta.

SINDACO

Con provvedimento di nomina della Giunta comunale assunto in data 21.06.2016, dato atto che a norma del decreto legislativo del 18 agosto 2000 numero 267 tutti i componenti nominati sono in possesso dei requisiti di compatibilità e di eleggibilità alla carica di Consigliere comunale.

Considerato che nella Giunta comunale di questo comune, composta da numero cinque membri, nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura inferiore ai due componenti, procedo alla nomina degli Assessori di seguito elencati in ordine di anzianità:

- Borroni Cristina, Vicesindaco, Assessore delegato alle attività del settore politiche sociali;
- Caldiroli Claudio, Assessore delegato alle attività del settore economico/finanziario;
- Vialetto Giuliano, Assessore delegato alle attività del settore polizia locale, attività del servizio manutenzioni e del settore opere pubbliche;
- Bettoni Giandomenico, Assessore delegato alle attività dei servizi cultura, biblioteca, Informalavoro e del settore istruzione cultura e sport.

Si dà atto che gli Assessori esplicano i poteri di indirizzo e di controllo sull'operato dei dirigenti e dei responsabili di settori e servizi.

Nell'esercizio delle attività delegate sono responsabili di fronte al Sindaco ed operano in costante raccordo con lo stesso.

Restano in carica per la durata del mandato del Sindaco.

Si dà atto inoltre che le materie non delegate espressamente agli Assessori rimangono per legge di competenza della sottoscritta con particolare riferimento alle attività dei settori affari generali, comunicazioni, informazioni, innovazione, servizi demografici, istruzione e sport, governo del territorio, opere pubbliche.

PRESIDENTE MAZZA

Il Consiglio comunale prende atto del provvedimento di nomina della Giunta comunale.

Passiamo al punto numero 5 dell'ordine del giorno.

DELIBERA N. 29

Approvazione linee programmatiche 2016/2021.

PRESIDENTE MAZZA

Questa è la nostra prima delibera.

Ricordo che in base all'articolo 46 comma tre del decreto legislativo 267, il quale prevede che entro il termine fissato dallo statuto il Sindaco, sentita la Giunta, presenta al Consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e progetti da realizzare nel corso del mandato.

Do quindi la parola al Sindaco per esporre al Consiglio le linee programmatiche per il quinquennio 2016/2021.

Al termine della relazione del Sindaco daremo la parola ai Consiglieri per il dibattito.

SINDACO

Vi chiedo scusa, procedo alla lettura.

Cercherò di essere più chiara possibile, ovviamente preferisco leggerlo in modo integrale:

“La città ha bisogno di ripartire

Occorre recuperare il dinamismo e la forza di crescita che in passato l'avevano sempre contraddistinta utilizzando al meglio tutte le risorse a disposizione.

È necessario ricostruire un rapporto di trasparenza, rispetto, collaborazione, fiducia con tutti i cittadini, le associazioni, gli enti che interloquiscono con l'Amministrazione, in particolare recuperare l'intesa con gli altri Comuni, specialmente con quelli della Valle; intraprendere, con un percorso a lungo termine, progetti che riguardano l'urbanistica, la cultura ed i servizi sociali avendo una visione chiara degli obiettivi e dei metodi per attuarli.

I principi cardine che animano il nostro progetto sono:

- L'impegno di lealtà nei confronti dei cittadini;
- Costruire e promuovere le capacità di cooperare e lavorare insieme;
- La trasparenza di obiettivi, programmi, metodi di gestione e decisione;
- La democrazia e la partecipazione attiva di tutti;

Il nuovo centro delle azioni politico amministrative sarà, e dovrà essere, il cittadino, favorendo, in particolare, l'integrazione dei più deboli ed emarginati.

I quattro ingredienti fondamentali su cui si basa il nostro programma amministrativo sono:

- Ascolto.

La prima cosa sarà la disponibilità all'ascolto dei singoli cittadini da parte degli amministratori, disponibilità a incontrare i cittadini senza particolari formalità, prevedere assemblee periodiche, indire consultazioni anche a livello di singoli quartieri su scelte decisive per l'intera città e sui bilanci preventivi annuali.

- Collaborazione.

Associazioni e volontariato: due risorse da sostenere e coinvolgere nel governo della città attraverso le seguenti modalità:

- ascolto delle loro esigenze;
- semplificazione burocratica, miglioramento nella gestione degli spazi e assegnazione dei contributi;
- favorire sinergie tra le diverse associazioni;

La collaborazione con i Comuni limitrofi sarà indispensabile per fare gioco di squadra e per dare forza alla città e al territorio.

La collaborazione sarà avviata anche con i cittadini, verranno attivate sia le consulte di quartiere sia consulte su temi specifici per esempio sociale, sport, per incentivare le sinergie nella comunità;

- Concretezza.

Non intendiamo proporre libri dei sogni.

Diciamo basta alle promesse elettorali irrealizzabili, proponiamo, invece, una serie di azioni concrete e fattibili sin da ora per far ripartire la città;

- Innovazione.

L'innovazione sarà l'ingrediente che guiderà i progetti e le proposte per il mondo del lavoro e dei servizi.

Sulla base dello stesso criterio procederemo a valutare i margini di miglioramento e di accrescimento dell'efficienza della macchina comunale.

L'azione amministrativa sarà guidata dai seguenti principi:

- Trasparenza.

Gli obiettivi e il programma, una volta definiti con i modi sopra indicati, verranno resi noti e comunicati a tutta la cittadinanza in modo tale da assicurare un controllo costante e capillare da parte di tutti i cittadini che vorranno partecipare alla gestione della cosa pubblica.

Allo stesso tempo verranno potenziati gli strumenti di rendicontazione dei risultati ottenuti e dei progetti in corso.

- Moralità.

Le persone scelte a ricoprire incarichi dovranno essere libere da conflitti d'interesse e assicurare la massima correttezza e onestà nella gestione della cosa pubblica.

- Competenza ed esperienza.

La scelta delle persone e dei collaboratori dovrà privilegiare i criteri della competenza e della capacità politico-amministrativa.

La nuova legge sugli enti locali impone una restrizione del numero degli Assessori.

Anche per questa ragione prevediamo di affidare specifiche deleghe a Consiglieri di maggioranza per la gestione di particolari tematiche e questioni in stretta collaborazione con il Sindaco e la Giunta.

Indirizzi strategici per la definizione del piano di mandato.

Gli obiettivi strategici sui quali è basata la nostra azione sono:

- Ambito sociale.

Sviluppare politiche di welfare locale basate sulla solidarietà e sussidiarietà sia come principio animatore del benessere sociale sia come metodo dell'azione in campo sociale, riconoscendo nel cittadino e nella famiglia il primo soggetto di ogni azione sociale.

Cittadino e famiglia intesi non solo come i beneficiari, ma anche come protagonisti nella realizzazione del benessere sociale.

Mentre la solidarietà impone un'attenzione particolare alle fasce deboli, la sussidiarietà indica una modalità di relazione tra istituzioni pubbliche, gruppi sociali e persone, grazie alla quale viene riconosciuto il valore delle iniziative che nascono dal basso, dai cittadini come risposta al bisogno collettivo.

Le azioni che vogliamo mettere in campo vanno nella direzione di valorizzare le esperienze presenti nella nostra città e di elaborare proposte a favore dei singoli e delle famiglie.

Occorre dunque:

- promuovere e valorizzare la famiglia sia per il senso che essa conferisce alla vita delle persone sia per i compiti che essa svolge a favore dei suoi membri sia per il

benessere che produce nella comunità. Occorre dunque impegnarsi nel consolidamento e nella realizzazione di servizi e nello sviluppo di progetti a misura di famiglia;

- contribuire allo sviluppo e al mantenimento del lavoro per uomini, donne, giovani e disabili, conciliandolo con i tempi di vita familiare;
- favorire lo sviluppo della solidarietà sociale;
- favorire l'accesso alla casa, attirando nuove famiglie;
- garantire un sistema di tariffe equo che tenga conto dell'impegno di cura della famiglia in rapporto alla sua capacità economica;
- valorizzare la solidarietà comunitaria. Riteniamo, infatti, che l'Amministrazione Comunale non debba essere l'unico motore della vita sociale e del benessere della città. A Castellanza sono presenti e operano soggetti di solidarietà sociale impegnati a favore della popolazione di cui incontrano i bisogni, le esigenze e le risorse e che si assumono responsabilità importanti per il bene comune. Intendiamo aprire con loro un dialogo continuo e proficuo per individuare le azioni di sostegno opportune.
- nell'ambito della disabilità, oltre al sostegno ormai consolidato a Solidarietà Familiare, creare:
 - un osservatorio sulle necessità che sappia proporre iniziative e progetti a dimensione cittadina;
 - un'aggregazione di persone giovani/coetanei per la compagnia dei disabili;
 - le condizioni per la nascita di una Cooperativa di lavoro protetto/adequato;
 - un accompagnamento psicologico per le famiglie, garantendo giornate di sollievo e proposte per il futuro;
- a favore dei giovani occorre creare maggiori sinergie con gli Oratori e coinvolgerli in progetti;
- favorire l'aggregazione degli Anziani, creando dei centri di ritrovo ove possibile, e sostenere i servizi presso la RSA (Residenza sanitaria assistenziale) e a domicilio.
- nei confronti degli extracomunitari irregolari mantenere un monitoraggio continuo e costante in collaborazione con la Prefettura e con le Forze dell'ordine;
- nei confronti degli extracomunitari regolari residenti attivare interventi d'integrazione;
- progettare una soluzione che porti al pieno utilizzo delle potenzialità dell'area ex Camilliani e del Centro Anziani Moroni;
- creare una commissione, una consulta sociale, finalizzata a creare maggiore sinergia e collaborazione tra le varie associazioni ed a un'ulteriore garanzia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- creare una commissione per l'assegnazione di alloggi.

Sicurezza e ordine pubblico.

Ordine pubblico e sicurezza significano avere il controllo del territorio garantendo al cittadino la tranquillità.

Occorre operare per la promozione della legalità e per la repressione dei fenomeni di microcriminalità.

Le infiltrazioni della criminalità organizzata anche nella nostra Regione vanno contrastate con ogni mezzo.

È previsto un progetto di sicurezza partecipata innovativo come si sta sperimentando in alcuni comuni limitrofi.

Sarà nostro impegno:

- mantenere costante la collaborazione con la locale Stazione dei Carabinieri e provvedere a rafforzare il Corpo di Polizia Locale del Comune, dotandolo di quei mezzi all'avanguardia necessari a garantire una maggior efficacia d'intervento;
- migliorare sistema di videosorveglianza di nuova generazione dotate di sistemi intelligenti di rilevazione;
- continuare l'opera di miglioramento degli impianti d'illuminazione pubblica per garantire maggiore sicurezza e visibilità nelle ore serali e notturne;
- attivare il controllo di vicinato, sicurezza partecipata, con incontri di sensibilizzazione e formazione, appoggiandosi a consulte di quartiere;
- verranno mantenute e sviluppate le convenzioni con Associazioni presenti sul territorio quali per esempio la Protezione Civile, l'Associazione Nazionale Carabinieri, l'Associazione Nazionale Alpini, al fine di poter usufruire delle loro competenze in materia di sicurezza ed emergenza, a supporto del presidio del territorio e a garanzia della sicurezza dei cittadini.

Salvaguardia ambiente e territorio.

Salvaguardare l'ambiente operando in prima persona per preservarlo da qualsiasi situazione che possa comprometterlo e attivandosi per bonificarlo dove necessario.

Impegno a impedire qualsiasi speculazione edilizia.

Preservare e valorizzare gli spazi verdi esistenti, sia quelli attrezzati sia quelli boschivi.

Va incentivata la mobilità sostenibile.

- Per l'ex polo chimico, massima attenzione sarà posta per impedire l'insediamento di nuovi impianti pericolosi e l'uso dell'area per speculazioni; si attiveranno iniziative di pianificazione e di bonifica progressiva dell'intera area in accordo con il comune di Olgiate Olona e la Regione.
- oltre all'ordinaria verifica della qualità dell'acqua potabile erogata e del servizio di distribuzione, si provvederà a costanti controlli dei pozzi privati.
- per le aree dismesse si interverrà per garantire la messa in sicurezza e per incentivare progetti sostenibili finalizzati al recupero nel rispetto ambientale;
- si lavorerà per incrementare il coordinamento con i Comuni della Valle e gli Enti preposti per proseguire nell'opera di risanamento del fiume Olona e di ripristino della piena funzionalità del depuratore di Olgiate Olona.

Urbanistica.

- Ci proponiamo di salvaguardare il più possibile il territorio rimasto libero, in particolare nelle zone esterne e di confine, contenendo il più possibile il consumo del suolo, puntando sul recupero e riqualificazione del tessuto urbano esistente: la revisione del piano di governo del territorio verrà formulata nel rispetto di questo indirizzo.
- Revisione e aggiornamento del piano urbano del traffico.
- Attivare il progetto Castellanza città amica dei bambini che comprenda la creazione di spazi dedicati e percorsi ludici.
- Sarà eseguita una verifica puntuale della situazione manutentiva degli edifici scolastici.
- Rigenerazione urbana mediante strategie di riqualificazione architettonica, ambientale ed energetica del patrimonio esistente;
- affrontare con coraggio e decisione il problema dell'ampio patrimonio immobiliare disponibile, pubblico, nuovo e invenduto. Si potrebbe ipotizzare un

mercato anche diverso da quello originario, ponendo una particolare attenzione alla domanda di housing sociale.

- Analizzare tutti gli interventi che, pur dotati di legittimità o titoli abilitativi, non sono ancora stati avviati;
- Vedere nel recupero delle aree dismesse occasioni uniche ed impedibili per avviare una nuova fase di sviluppo;
- Verrà riqualificata l'area attorno al museo Pagani attraverso la pulizia dei boschi e dei sentieri, l'illuminazione e la creazione di piste da jogging.
- Per l'area ex Enel, spesso rifugio di sbandati, occorre riattivare i rapporti con la proprietà per definire una soluzione condivisa e attenta agli aspetti ambientali.
- Per quel che riguarda le Ferrovie Nord Milano, occorre affrontare e chiudere definitivamente l'accordo sottoscritto per l'interramento con gli enti preposti, prendendo in carico il sedime ferroviario; questo permetterà per prima cosa di trovare soluzioni viabilistiche differenti nei pressi del vecchio passaggio a livello, corso Matteotti.
- Per l'area del Lungo Fiume Olona si attiverà un ampio confronto pubblico per individuare le opportune scelte da adottare con interventi da programmare in funzione delle disponibilità di bilancio e riscontri di bandi di finanziamento. La riqualificazione include molteplici piani di lavoro per arrivare a un progetto definitivo, a titolo di esempio si elenca:
 - Sistemazione argini.
 - Valutazione attenta delle costruzioni esistenti per determinare quali mantenere.
 - Azione di ripristino delle aree boschive.
 - Valutare i collegamenti ciclo/pedonali e stradali con le aree limitrofe.
 - Creazione di attrezzature ludiche per bambini e giovani, percorsi sportivi e un'area attrezzata per eventi comunitari.
 - Per quanto riguarda l'utilizzo delle costruzioni si propone un utilizzo prettamente sociale rivolto a cittadini e associazioni.

Lavori pubblici.

- Bisognerà pensare a un progetto di arredo urbano per abbellire la città, eliminando brutture e disordine, curando la pulizia e il decoro anche nelle zone periferiche;
- occorrerà potenziare l'attività di controllo e migliorare i tempi d'intervento della manutenzione. Verrà istituito un sistema di raccolta segnalazioni in tempo reale con impegno a dare risposte precise e immediate.
- per quel che riguarda i rifiuti si dovrà mantenere e migliorare i risultati ottenuti cercando di ridurre i costi;
- si proseguirà nell'opera di eliminazione delle barriere architettoniche, programmando uno studio per aggiornare e completare il piano di abbattimento;
- si provvederà ad una rivisitazione totale delle piste ciclabili; l'obiettivo sarà creare un sistema ciclabile funzionale e sicuro che sia continuo con quello dei comuni limitrofi, Busto Arsizio, Legnano e la Valle Olona;
- per la manutenzione del verde si dovrà provvedere al miglioramento dei tempi d'intervento;
- per l'edilizia pubblica si rivedranno i criteri di alienazione e s'incentiverà l'interazione con i privati per la realizzazione di nuovi alloggi da assegnare con specifiche convenzioni;

- si provvederà a mantenere un adeguato intervento di asfaltatura di strade e marciapiedi, pianificando gli interventi con un programma pluriennale;
- gli interventi sui marciapiedi dovranno sempre assicurare un'adeguata presenza di scivoli e raccordi per favorire la mobilità.
- Consultando direttamente gli abitanti del Buon Gesù, occorrerà migliorare la situazione viabilistica e dei parcheggi, trovare con gli abitanti soluzioni per diminuire il più possibile l'inquinamento acustico e i disagi. Daremo priorità alla rotatoria, prevedendo percorsi protetti per i pedoni, il tutto in accordo con il Comune di Olgiate.

Servizi culturali e formativi.

La cultura e l'istruzione costituiscono ambiti di crescita e di aggregazione per la comunità locale. Vanno preservati e sostenuti.

L'attività si svilupperà nei seguenti punti:

- mantenere e potenziare le attività della Biblioteca con un maggior coinvolgimento delle Associazioni;
- incrementare la collaborazione con le Università presenti nella nostra Città per elaborare sinergie nell'interesse del territorio e mi sembra che questa sera stiamo già dando un esempio di questa nostra intenzione; il fatto di aver organizzato il primo Consiglio comunale qui all'interno della LIUC è proprio dimostrazione della nostra intenzione e ringraziano l'università per aver dimostrato anche in modo pratico di voler collaborare e aprire un tavolo e quindi un discorso che può portare davvero ad ottimi risultati;
- creare le condizioni per un rilancio del Museo Pagani;
- sostenere le attività dell'Universiter;
- incentivare e agevolare le iniziative delle Associazioni o di singoli, con particolare attenzione alle espressioni giovanili e locali;
- collaborazione con la scuola di Musica.

Economia, servizi alle imprese e al commercio.

Il sostegno alle aziende e l'attrattività di capitali e risorse umane possono essere incentivate in gran parte attraverso politiche di sviluppo a livello sovra comunale.

Per questa ragione la cooperazione con i Comuni limitrofi e con le agenzie di sviluppo territoriali assumerà un'importanza strategica per il futuro della città e per il suo tessuto socio-economico.

A livello comunale sarà verificata la possibilità di mettere a disposizione a prezzi favorevoli spazi comunali non utilizzati per piccoli imprenditori, artigiani, startup giovanili.

Per la crescita e lo sviluppo si promuoverà la connessione strategica volta all'innovazione produttiva con le scuole superiori, professionali, le università e le cliniche presenti sul territorio.

Trasporto:

- mantenimento del servizio di autobus cittadino con monitoraggio costante per controllarne l'efficienza;
- collaborazione, sulla base di convenzioni, con Associazioni che garantiscano servizi alternativi a sostegno di bisogni specifici;
- particolare attenzione sarà rivolta al potenziamento del collegamento con la Stazione Nord.

Sport.

Lo sport, inteso come momento di crescita, soprattutto per i giovani, deve essere sostenuto e valorizzato ottimizzando al meglio la gestione degli impianti sportivi per agevolare le attività di tutte le società sportive attualmente operanti sul territorio di Castellanza.

- si effettuerà un'analisi delle criticità degli impianti sportivi con l'individuazione di soluzioni concordate con gli utenti e si cercherà di allargare gli spazi per le associazioni sportive castellanzesi.
- si valorizzerà la pratica di sport poco noti.
- istituzione di una consulta sportiva, finalizzata ad una maggiore sinergia e collaborazione tra le varie società sportive.
- attivazione di un confronto con le Società bocciofile allontanate dal Palazzetto per valutare la necessità di interventi di sostegno.

Macchina comunale

Risparmi di spesa sono possibili e doverosi.

- Lo staff del Sindaco verrà rivisto contenendo al massimo i costi attuali attraverso l'utilizzo di risorse interne o di persone in mobilità.
- Si effettuerà il massimo controllo sulle spese di rappresentanza e delle consulenze utilizzando al massimo le risorse interne.
- Verranno cercate e potenziate le intese con altri Comuni al fine di ridurre i costi per la gestione di servizi condivisi e per l'acquisizione di finanziamenti e contributi straordinari.

Politiche di bilancio.

La situazione del nostro bilancio non può stabilmente reggere su operazioni di finanza creativa che possono, nel breve periodo, evitare incrementi delle tasse ma che nel medio periodo finiscono col generare squilibri e problematiche di difficile soluzione.

- Si effettuerà una gestione oculata del bilancio con particolare attenzione all'eliminazione di sprechi.
- Le risorse verranno utilizzate nel rispetto delle priorità essenziali.
- Gli interventi straordinari saranno valutati sulla base delle disponibilità economiche.
- Una quota delle spese di investimento saranno stabilite attraverso scelte partecipate coi cittadini.

Innovazione – smart city:

- Tecnologie di costruzione - ambiente: verrà valutata la possibilità di adeguamento degli edifici pubblici rispetto a criteri di risparmio energetico e al ricorso alle fonti rinnovabili per la loro alimentazione e funzionamento; verrà, inoltre, incentivata il più possibile l'edilizia ecosostenibile.
- Benessere – mobilità – spazio urbano: verranno attuate forme di sensibilizzazione sulla mobilità dolce e sostenibile come il pedibus per bambini e ragazzi nel tragitto casa-scuola, l'incentivazione dell'uso delle biciclette, il ricorso alla mobilità su richiesta, ai semafori intelligenti, agli orari flessibili per i parcheggi;
- Consapevolezza delle comunicazioni: verrà valutata la possibilità di completare il cablaggio del territorio cittadino con tecnologie non invasive per il sottosuolo, la possibilità di estendere il Wi-Fi in ambito cittadino, nelle piazze, nei parchi, nei luoghi principali d'incontro e attrazione, ampliamento della possibilità di accesso telematico per richieste o pratiche amministrative;

Altri temi di rilievo sovracomunale:

- Riforma Società partecipate;

- Sulla Società Castellanza Servizi e Patrimonio S.r.l. verrà effettuata una verifica completa dei bilanci che permetta di verificare l'effettivo stato patrimoniale e finanziario dell'azienda.
- Verrà riaperto il dialogo con la Valle Olona per l'azienda di Valle dei servizi sociali.
- Gestione rifiuti: sia su ACCAM sia su S.I.ECO verrà fatta un'accurata valutazione che coniughi qualità del servizio con la tutela dell'ambiente e che assicuri economicità e contenimento dei costi diretti e indiretti”.

Grazie.

(applausi)

PRESIDENTE MAZZA

Ringrazio il Sindaco.

A questo punto apriamo il dibattito.

Prima, brevissimamente, premesso che non è assolutamente mia intenzione stare qui con il cronometro a misurare gli interventi, comunque brevemente ricordo a tutti, soprattutto anche ai cittadini qui presenti, il regolamento.

Il regolamento prevede che per ogni argomento ciascun Consigliere abbia diritto a due interventi, il primo di circa 10 minuti, il secondo a seguito della replica può fare la controreplica di circa cinque minuti.

Al termine del dibattito ciascun Consigliere ha diritto a due minuti per esprimere la dichiarazione di voto.

Ripeto, dico questo ma non è mia intenzione ovviamente stare qui con il cronometro a misurare esattamente il secondo.

Si è prenotato il Consigliere Soragni e quindi gli lascio la parola.

SORAGNI

Grazie e buonasera a tutti.

Sono Angelo Soragni, sono medico qui a Castellanza da circa 35 anni, dove svolgo appunto la professione sia di medico e specialista e anche medico di base.

Intanto volevo esprimere al Sindaco, alla Giunta e a tutti i Consiglieri comunali i migliori auguri per un buon lavoro nell'interesse di tutti i castellanzesi.

Un particolare ringraziamento ai cittadini che mi hanno votato e che cercherò di rappresentare nel migliore dei modi.

Alcune considerazioni sul voto del 5 giugno.

I votanti sono stati 6.024, pari al 56% dei cittadini con diritto di voto.

La lista del Sindaco Cerini ha vinto con il 39% dei voti con un totale di 2.644 voti.

La lista di Paolo Colombo ha raggiunto il 21% e quella dell'amico Michele Palazzo il 13,5%.

La mia lista, Marinella Colombo Sindaco, con 1.700 voti rappresenta il 25% dei Castellanzesi ed in particolare le preferenze che personalmente ho ricevuto corrispondono al 4,5% dei cittadini votanti.

In pratica tutto questo ragionamento per dire che il centrodestra rappresenta ben il 46% dei votanti, superiore alla lista Cerini.

Tutto questo per dire che questa maggioranza, ben legittimata a governare, dovrà rispettare e prendere in considerazione la nostra opposizione, che sarà sempre costruttiva e allo stesso tempo ferma nel caso in cui il Sindaco e la Giunta non dovessero seguire le promesse fatte ai cittadini durante la campagna elettorale.

Ho letto attentamente il vostro programma e mi sono soffermato su alcuni punti che vorrei puntualizzare.

A partire dal vostro logo dove si ripete puntualmente la parola partecipazione e si dichiara che il Sindaco e la Giunta saranno più che disponibili a colloquiare con la cittadinanza.

Bene, io a questo punto faccio una proposta al Sindaco e alla Giunta: per avvicinare i cittadini alla politica e all'Amministrazione propongo che almeno 3 o 4 volte l'anno, e tutte le volte che sia necessario, l'istituzione di un Consiglio comunale aperto in cui i cittadini possono avere diritto di parola.

Su quali temi? Sicurezza, salute, tutela dell'ambiente, funzionamento dei servizi pubblici, sulla realizzazione delle opere pubbliche e i regolamenti comunali che hanno rilevanza sulla comunità.

Esistono già comuni in Italia che adottano Consigli comunali aperti e che hanno la funzione di testare il polso sulle reali necessità della popolazione.

Propongo pertanto a tutto il Consiglio comunale l'apertura di una commissione consiliare per poter modificare il regolamento comunale a cui mi piacerebbe dare il mio contributo personale.

Chiedo al Segretario quali sono le procedure; è necessario presentare una mozione al prossimo Consiglio comunale oppure è sufficiente, se tutti siamo d'accordo, tutti i Consiglieri comunali, di attivare una commissione a tale scopo?

Da ultimo spero in un reciproco rispetto tra maggioranza ed opposizione con un confronto leale sulle idee e sui programmi.

Attendo da voi una risposta per far partire questo gruppo di lavoro.

Grazie e buon lavoro a tutti.

(applausi)

PRESIDENTE MAZZA

Grazie.

Lascerei la parola al Segretario affinché ci ricordi qual è la procedura per la modifica del regolamento, premesso che comunque le adunanze aperte sono già previste dal nostro regolamento all'articolo 39.

SEGRETARIO

Allora, nel caso in cui, Consigliere Soragni, mi rivolgo principalmente a lei perché ha fatto la domanda, nel caso in cui la sua proposta venisse accolta qui questa sera dal Sindaco, io ritengo che non ci sia necessità di fare altro, nel senso che ci si attenderà che poi la decisione del Sindaco venga messa in attuazione.

Nel caso in cui invece questa sera non dovesse essere assunta alcuna decisione lei può presentare un'apposita mozione in questo senso che verrà discussa in Consiglio comunale.

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SEGRETARIO

Sì, già nel prossimo Consiglio comunale.

SORAGNI

Va bene, ci sarebbe l'auspicio che già da stasera ci sia una votazione all'unanimità del Consiglio per avere un Consiglio comunale aperti dove non fa altro che migliorare l'avvicinamento della

popolazione all'amministrazione e alla politica, visto anche lo scarso numero di persone che hanno votato a queste elezioni, solo il 56%.

Quindi c'è veramente un disinteressamento della popolazione a quello che è l'Amministrazione e a quello che è la politica, in questo modo la politica di tutta l'Italia.

Quindi c'è veramente quasi un disgusto di quello che sono i fatti che in realtà ci dovrebbero interessare tutti, grazie.

PRESIDENTE MAZZA

Lascio la parola al Sindaco per rispondere all'intervento.

SINDACO

Ringrazio intanto il Consigliere Soragni per aver sollevato una questione rilevante, il fatto che i Castellanzesi, che i cittadini sono davvero lontani dalla politica e i risultati diciamo della votazione del 5 giugno lo hanno chiaramente dimostrato.

Abbiamo parlato, e ne stiamo parlando ancora adesso, di partecipazione e quindi ritengo che la sua proposta, quella relativa al Consiglio aperto, come ricordato prima, già previsto tra l'altro dal nostro regolamento, sia sicuramente una forma di partecipazione, così come eventualmente altre questioni che potranno essere assolutamente valutate non appena nominate le commissioni, per cui la disponibilità c'è assolutamente.

Vorrei anche dire un'altra cosa, visto che in questa sede ci sono molti Castellanzesi, noi già abbiamo previsto nella serata di mercoledì sera, in comune, un incontro con i residenti della zona del Buon Gesù, questo a dimostrazione che non erano parole ma che abbiamo proprio intenzione di confrontarci, e da subito, a meno di un mese di distanza dall'elezione abbiamo intenzione quindi di incontrare i cittadini per discutere di temi che riguardano i cittadini residenti in quella zona.

Quindi mercoledì sera alle 21.00 ci sarà un incontro a Palazzo Brambilla, sala delle colonne, con i cittadini.

PRESIDENTE MAZZA

Grazie.

Chi vuole intervenire?

Consigliere Croci.

CROCI

Volevo rispondere al Consigliere Soragni perché trovo, non vorrei fare polemica però trovo particolarmente curioso che si sostenga che questa nuova Amministrazione sia delegittimata a governare quando mi sembra che...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

CROCI

Mi sembra però che le precedenti Amministrazioni e quelle che si sono succedute non è che hanno avuto un grandissimo successo elettorale eppure hanno governato per 10 anni.

SORAGNI

Ho detto che è legittimata a governare questa Amministrazione, non esattamente il contrario.

CROCI

Perfetto,, però l'analisi che è stata fatta, che il centrodestra rappresenta la maggioranza dei cittadini Castellanzesi, ripeto, anche in passato c'era la maggioranza dei cittadini Castellanzesi che è rimasta all'opposizione...

SORAGNI

Assolutamente, infatti.

CROCI

...e non c'è stata nessuna apertura da parte di chi ha governato fino ad adesso.

Per cui adesso venire ad accusare quando non abbiamo ancora iniziato a lavorare, quando mi sembra che il Sindaco ha dato tutta la disponibilità a far partecipare i cittadini, la nostra lista si chiama Partecipiamo perché abbiamo proprio intenzione di coinvolgere i cittadini, per cui va benissimo quello che ha proposto, faceva già parte del nostro programma, però non vorrei che si esagerasse in senso opposto.

Siamo disponibili a collaborare con tutti quanti però facciamo anche un po' di autocritica, visto che lei fa parte di quell'Amministrazione che è quella uscente.

SORAGNI

Posso rispondere?

PRESIDENTE MAZZA

Cortesemente se evitate i dialoghi e lasciamo parlare la persona poi risponde l'altra.

Le lascio la parola per controbattere visto che è chiamato in causa e poi lascio la parola al Consigliere Palazzo che si è prenotato.

SORAGNI

Io sono ben 15 anni che non sono presente in Consiglio comunale, 15 anni, quindi questo non significa che, voglio dire, non ero presente con l'Amministrazione passata in Consiglio comunale e quindi questo non vuol dire nulla, cioè innovarsi e dare delle prospettive future per il miglioramento della società credo che vada bene per tutti, indipendentemente dallo schieramento politico. Grazie.

PRESIDENTE MAZZA

Grazie.

Lascio la parola al Consigliere Palazzo.

PALAZZO

Buonasera a tutti, signor Presidente, signora Sindaco, signori Assessori e colleghi Consiglieri oltre che a tutti i cittadini.

Ho ascoltato attentamente dall'inizio le parole e i termini della signora Sindaca, ha chiesto uno spirito di collaborazione e di dialogo, penso che si riferiva soprattutto alle minoranze oltre che al resto della città.

Volevo far notare subito una contraddizione tra le enunciazioni che sono anche contenute nel vostro programma e il comportamento dei fatti.

Nella proposta di nominare il Presidente del Consiglio, potrei farne più di uno in questi 20 giorni ma ci interessa questa sera la metodologia e l'impostazione della collaborazione e del dialogo che si auspica, noi come minoranza non siamo stati per niente interpellati o quantomeno avvisati ad

un dialogo chiedendo una collaborazione in merito al Presidente del Consiglio che dovrebbe diventare il Presidente, e mi auguro fortemente, il Presidente di tutta questa aula.

Quindi vorrei far notare che da questo punto di vista, dal mio punto di vista, la signora Sindaco e penso anche tutta la maggioranza, siete partiti col piede sbagliato, proprio per questa forte contraddizione.

Mi fermo qua, comunque desideriamo rivolgerle a lei e a tutto il Consiglio l'augurio per il sincero, più sincero di buon lavoro.

Avremmo condiviso volentieri un percorso e un approdo comune ma le divergenze politiche e programmatiche lo hanno reso impraticabile perché i programmi sono tutti uguali e il sottoscritto non è malleabile.

Tuttavia ci vogliono congratulare per il risultato ottenuto.

Non possiamo che auspicare una forte discontinuità con la precedente Giunta, sia nei metodi che nella sostanza, con scelte e atti di governo in grado di determinare una netta rottura con le pratiche e le politiche del passato.

Crediamo che solo in questo modo sia possibile recuperare il consenso, la fiducia e la partecipazione attiva dei cittadini; riavvicinando le persone alle istituzioni si creano le basi per fare tornare al voto la comunità.

È una sfida e una svolta per la comunità di Castellanza che merita molto di più.

Confidiamo che la vostra nuova maggioranza amministrativa realizzi ciò che la lista Sognare insieme per Castellanza ha definito la città a misura d'uomo.

Per raggiungere questi obiettivi occorre avere un coraggio e una visione complessiva di rinnovamento, anche culturale.

Il manifesto politico di Sognare insieme per Castellanza e il programma elettorale scritto dai cittadini sarà la nostra bussola nel nostro comportamento futuro in Consiglio comunale e in stretto rapporto con la comunità.

Il ruolo del nostro gruppo in tutte le fasi di coinvolgimento sarà la vostra coscienza critica e quindi il nostro ruolo sarà la vostra coscienza critica e sosterrà tutti gli atti amministrativi che andranno in direzione dei bisogni reali della città e delle persone; questa è la musica che chiediamo per le nostre orecchie, sensibile ad una maggiore solidarietà ed equità sociale.

Svolgeremo un controllo costruttivo senza pregiudizi, personalismi, veti o rancori legati al passato perché il Palazzo Brambilla diventi un Palazzo di vetro trasparente.

Vigileremo attentamente perché non avvengano maneggi sotto banco.

La lettura politica in merito alla defezione nella sua maggioranza e le difficoltà nei comportamenti nel comporre la squadra ci portano a ragionare che la sua Giunta nasce da ricatti di appartenenza e da promesse elettorali senza tener conto delle competenze specifiche dei vari Assessorati, per dare indirizzi politici e innovativi nell'interesse esclusivo della nostra comunità.

Auspichiamo che la sua disponibilità all'ascolto sia a 360° e non esclusivamente di parte, e ci permettiamo di darle un suggerimento.

Stia attenta signora Sindaco agli amici poco sinceri o troppo interessati, e si curi la sua salute perché il futuro della sua Amministrazione, coalizione, non sarà facile; grazie.

(applausi)

PRESIDENTE MAZZA

Grazie.

Lascio la parola al Sindaco che vuole rispondere agli ultimi due interventi.

Prego per cortesia, grazie.

SINDACO

Diciamo che la risposta la lego.

Ringrazio il Consigliere Palazzo per l'intervento e per darmi la possibilità di precisare, come richiamato all'inizio della serata, nel discorso diciamo di presentazione, che lo aspetto, come aspetto tutti gli altri Consiglieri di minoranza, vi aspetto a Palazzo Brambilla proprio per ragionare insieme rispetto a quali attività, quali azioni, a quali progetti si possono portare avanti perché ritengo che in realtà il programma politico di ogni lista non sia differente, qualora il programma sia volto al bene di Castellanza e dei Castellanzesi.

Quindi se l'obiettivo di tutti è unico allora ben venga il fatto di ragionare insieme su quali azioni, su quali possono essere le possibilità, condividere anche le modalità per raggiungere l'obiettivo: il bene comune.

Rispetto all'apertura ai cittadini, ribadisco, e ho già fissato tra l'altro una prima giornata di ricevimento aperto senza appuntamento che è il mercoledì pomeriggio, seguirà a breve l'individuazione anche di un altro momento, ma in questi giorni credo che molti dei presenti che sono passati diciamo da Palazzo Brambilla abbiano già potuto verificare che la mia porta è aperta e infatti molti sono entrati senza nessun filtro.

PRESIDENTE MAZZA

Grazie.

Chi vuole intervenire?

Consigliere Colombo Marinella.

COLOMBO M.

Buonasera a tutti.

Io volevo rivolgermi direttamente al Sindaco in relazione ad uno dei punti del suo programma quando parla di moralità: le persone scelte a ricoprire incarichi dovranno essere liberi da conflitti di interesse e assicurare la massima correttezza e onestà nella gestione della cosa pubblica.

Allora, a prescindere che io ritengo che chi ha scelto il Sindaco per la sua Giunta siano persone oneste però non tutti sono liberi da conflitti di interesse.

Parlo in particolare del Vicesindaco che si troverà a gestire un budget all'interno del quale una grossa fetta è dedicata a Solidarietà Familiare, di cui il fratello del Vicesindaco è Presidente; e se questo non è conflitto di interesse.

Quindi io sollecito che questo discorso possa essere comunque visto e rimosso, anche perché si troverà ogni volta nell'imbarazzo di non poter...

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

PRESIDENTE MAZZA

Scusate, lasciamo finire, poi risponde...; lasciamo la parola al Vicesindaco per rispondere.

COLOMBO M.

No, io non ho ancora finito, vorrei...

PRESIDENTE MAZZA

Sì, infatti; ho chiesto silenzio infatti, non ho detto che non deve parlare, ho detto che aspettavo il silenzio e poi la lascio finire.

COLOMBO M.

Quindi questo sarà senz'altro un problema di imbarazzo, che piaccia o no ma i termini tecnici del Comune sono questi, uno non può fare il controllore e il controllato per cui...

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

PRESIDENTE MAZZA

Scusate, silenzio.

COLOMBO M.

L'altro problema che è molto importante e che è stata anche una sua bandiera come è stato una nostra bandiera, è quello del recupero delle aree dismesse.

Noi abbiamo un'area dismessa al centro della città che si chiama, noi l'avevamo chiamata bosco Cantoni, si può chiamare come si vuole, si può progettare tutto quello che l'Amministrazione e ovviamente la maggioranza riterrà necessario fare, che comincia ad essere occupata dai Rom e da persone comunque...

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO M.

Sì, ed era per quello per cui era diventato uno dei problemi per cui ci battevamo che venisse messo in regola e a posto.

Non dimentichiamoci che è al centro della città.

Quindi io sto solo dicendo che sono dei punti che possiamo condividere su cui senz'altro ci potrà essere l'appoggio anche della minoranza, soprattutto sul recupero delle aree dismesse.

Soprattutto anche in relazione al discorso della ex Montedison; ho notato che voi volete fare questo intervento veramente faraonico di bonifica totale insieme al comune di Olgiate di tutta l'area ex Montedison; io vi auguro che questo progetto vada in porto nonostante i costi e le problematiche che solleverà.

Niente, tutto questo volevo solo far rilevare, le auguro un buon lavoro, sinceramente.

Per qualsiasi cosa che sia per il bene della città e soprattutto dei cittadini di Castellanza troverà aperta la porta della mia minoranza. Grazie.

(applausi)

PRESIDENTE MAZZA

Grazie.

Chiederei una cortesia al pubblico, di abbassare un attimo cortesemente perché se no facciamo fatica a sentire gli interventi.

Lascerei la parola al Vicesindaco che vuole rispondere.

BORRONI

Io ringrazio perché mi ha dato questa possibilità di chiarire questa cosa perché per prima, nel momento in cui il Sindaco, Mirella Cerini, mi ha chiesto di ricoprire questo incarico, mi sono preoccupata di rivolgermi al Segretario comunale per sapere se questa scelta poteva creare problemi.

Il Segretario comunale mi ha risposto dicendo che non c'era nessun problema né di incompatibilità né di illegittimità dandomi, perché sono previsti da regole ben precise questi casi. Nel caso in cui la Giunta sarà chiamata a votare per questioni economiche legate a contributi o sostegno a Solidarietà Familiare io mi asterrò e non parteciperò, questo mi corregga se sbaglio. E vorrei approfittare di questo per dire che la questione della moralità è una questione che deve interessare tutti, noi l'abbiamo messa in questo, come uno dei punti fondamentali e questo intervento di Marinella Colombo mi permette di analizzare ancora meglio l'operato dell'Amministrazione precedente. Grazie, la ringrazio molto di questo intervento.

(applausi)

PRESIDENTE MAZZA

Consigliere vuole ribattere?

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

PRESIDENTE MAZZA

Va bene, lascio la parola al Sindaco che voleva puntualizzare sul secondo punto che lei ha sollevato.

SINDACO

Su quello legato al recupero delle aree dismesse.

Allora, l'area che la precedente Amministrazione definì bosco Cantoni in realtà è un'area completamente dismessa sulla quale ahimè non c'è una previsione di intervento, non c'è quindi purtroppo una previsione dei finanziamenti e dei costi necessari per la bonifica, l'utilizzo e per l'applicazione del progetto che era stato diciamo definito progetto del bosco Cantoni.

Non c'è un piano di acquisizione delle aree per cui anche rispetto alla proprietà e all'acquisizione a completamento di questo progetto in realtà diciamo ci sono aspetti molto lacunosi.

Rispetto soprattutto ai finanziamenti di realizzazione ben venga, qualora ci vorrete dare una mano per capire come attuarlo, come finanziarlo vi ringrazio anche perché in realtà la situazione di cassa è una situazione realmente drammatica quella che ho trovato dalle prime verifiche.

Per quanto riguarda invece l'area ex Montedison, auspichiamo come Amministrazione comunale che vengano intraprese operazioni di bonifica e soprattutto di analisi dell'area nella sua interezza e non soltanto per lotti funzionali.

È chiaro che la questione della bonifica non è di competenza comunale ma deve essere la Regione, è per quello che l'Amministrazione deve soprattutto lavorare e sollecitare la Regione affinché intervenga rispetto alla richiesta da parte degli utilizzatori, dei futuri utilizzatori di quest'area, interventi prima di tutto di bonifica.

L'Amministrazione potrà invece diciamo intervenire rispetto ad una visione e delle linee e delle direttive ben precise a livello urbanistico, quello potremo fare e quella è la nostra intenzione, soprattutto sollecitando la Regione ad intervenire nella direzione di richiedere una bonifica.

(applausi)

PRESIDENTE MAZZA

Grazie.

COLOMBO M.

Non è esattamente; mi scusi, vorrei ribattere su questo punto, l'altro era poco importante ma su questo vorrei ribattere.

PRESIDENTE MAZZA

Prego.

COLOMBO M.

Allora, il problema non è neanche così semplicistico perché qua stiamo parlando di aree di privati, stiamo parlando del coinvolgimento di due comuni e la Regione non è che ha un obbligo così pressante di venire a bonificare tutta l'area Montedison, però è un punto del vostro programma in cui si dice che il comune di Castellanza, insieme al comune di Olgiate, magari con l'aiuto della Regione bonificherà.

Per cui sull'auspicare ce lo siamo sempre auspicati tutti; io mi auguro che ci siano delle basi un pochino più solide, tutto qua.

SINDACO

Posso?

PRESIDENTE MAZZA

Prego.

SINDACO

Sono anch'io d'accordo ed è soprattutto per questo che probabilmente la nostra strumentazione urbanistica dovrà meglio precisare che, per esempio, nel momento in cui c'è un passaggio di proprietà o la presentazione di un piano attuativo su un lotto funzionale, in realtà questo preveda comunque da parte dell'operatore, da parte quindi del privato che vuole fare delle azioni e degli interventi, che prevede anzitutto un intervento di bonifica.

PRESIDENTE MAZZA

Prego.

BORRONI

Volevo anche aggiungere un'altra cosa, visto che ha detto che l'altra parte non era importante, invece la moralità è una questione fondamentale.

PRESIDENTE MAZZA

Grazie.

COLOMBO M.

Mi scusi, non era di un valore così, la moralità è una cosa importante e importantissima, è una cosa di base di qualsiasi persona che si occupa soprattutto di cosa pubblica però, sul discorso dell'importanza finanziaria era completamente diversa da questo secondo intervento che riguardava oltretutto la salute della città di Castellanza, se permette era molto meno importante; anche perché sulla battuta finale ho voluto passare oltre, tutto lì.

(applausi)

PRESIDENTE MAZZA

Chiedo scusa, chiederei però una cortesia ai colleghi Consiglieri e Assessori, gentilmente, nel seno, vorrei essere io a darvi la parola perché se no poi l'assemblea diventa rapidamente ingestibile e quindi do io la parola.

Chi vuole intervenire?

Bettoni, prego.

BETTONI

Rispondo a Marinella Colombo su due punti.

Prima di tutto noi parliamo di iniziative che riguardano la bonifica della ex Montedison, se vuole glielo leggo visto che è così brava nel leggere fra le righe, lo dico anche per i cittadini.

Allora, attirandosi per bonificare laddove necessario; impegno ad impedire qualsiasi speculazione edilizia e preservare...; scusate ho detto sbagliato.

L'uso dell'area per speculazione; si attiveranno iniziative di pianificazione di bonifica progressiva dell'intera area in accordo con il comune di Olgiate.

Iniziative di pianificazione vuol dire che io posso chiedere alla proprietà affinché operi e quindi attivi le giuste...

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BETTONI

L'italiano permette anche queste interpretazioni, mi scusi se lei vuole leggerlo come vuole, per noi le iniziative sono quelle di utilizzare...

Intanto c'è una legge regionale che prevede che i comuni possono unificarsi e quindi attraverso questo operare insieme per un progetto comune.

Se il progetto comune prevederà che questi signori che ne hanno la proprietà non possono costruire come vogliono ma devono mettersi d'accordo con i comuni, questo già è un punto di vantaggio per i quali la bonifiche avverranno nel momento in cui partiranno o prima da partano i lavori.

Queste sono iniziative di pianificazione e di bonifica, il che vuol dire che non le dobbiamo fare noi, in italiano, prima cosa.

Poi seconda cosa, per rispondere nei riguardi della moralità e di certe posizioni di indipendenza o di distacco da certi rapporti familiari, le ricordo che lei in un certo periodo è stata allo stesso tempo amministratore capo dell'ufficio economico e contemporaneamente direttore della Castellanza Patrimonio e anche questa era una piccola grande...

(applausi)

BETTONI

Secondo lei non c'era nulla però lei controllava sé stessa dentro la Patrimonio.

Poi legalmente era possibile ma visto che lei parla di etica e di guardare dietro alle righe le ricordo che anche lei qualcosa nel passato ha speso e secondo me, hai tempi ero opposizione, molto male.

Altra cosa, se si parla ancora di piccoli conflitti le ricordo che contemporaneamente lei aveva un parente come Presidente di un'altra associazione o fondazione e anche questo, volendo, potrebbe far pensare che queste parentele qualcosa potessero avere a che fare con chi amministrava.

Dico e chiudo, è sempre meglio criticare gli altri quando qualcosa forse non si è spesa, non si è detta e non si è fatta in modo contrario, sarebbe sicuramente più coerente e più rispettoso dei cittadini.

(applausi)

PRESIDENTE MAZZA

Chiedo scusa, un'altra cosa, cortesemente quando parla un Consigliere anche spegnere l'altro microfono se no entra in sottofondo l'eco.

Lascio la parola al Consigliere Colombo visto che è stata chiamata in causa per controbattere, due minuti.

COLOMBO M.

Allora, prima di tutto, come previsto legalmente, è altrettanto previsto legalmente.

Io ho solo sollevato il problema, non ho detto né che la signora non sta comportandosi in maniera morale, ho sollevato il problema, così come lei Consigliere ha sollevato tanti problemi nella sua vita.

Secondariamente legalmente io lo potevo fare, l'ho fatto, lei ritiene che non sia stato fatto in maniera giusta, io ritengo che sia stato fatto nella maniera migliore che era possibile per le direttive che ho ricevuto.

Secondariamente io non ero un politico, ero un tecnico, non avevo decisioni politiche da prendere ma eseguivo un lavoro e l'ho sempre eseguito, secondo me, con piena onestà e assumendomi tutte le responsabilità del caso.

Per cui non venga a dire che c'erano conflitti di interesse per il parente, per di qui, per di su e per di giù, perché allora qui abbiamo un Assessore con la figlia Consigliere mi sembra che comunque nessuno possa o debba dire.

Io ho sollevato un problema semplicemente di conflitto di interesse che esiste, perché se il Segretario dice che in Giunta la signora in relazione a questi punti non può votare, è evidente che ci sarebbe un conflitto d'interesse.

Non mi sembra di aver offeso nessuno, ho semplicemente sollevato un problema perché se adesso come minoranza non si possono sollevare i problemi io direi che la sua democrazia fa un po' acqua; va bene?

(applausi)

PRESIDENTE MAZZA

Scusate, chiedo un po' di silenzio.

Lascio la parola al Sindaco che vuole rispondere su questo tema e poi si è prenotato il Consigliere Palazzo per direi andare oltre rispetto a questo argomento, mi auguro.

SINDACO

Dire di sì.

Allora intanto direi che non c'è assolutamente incompatibilità se una Consigliere e l'Assessore sono presenti nella stessa maggioranza, questo perché la Consigliere Irene Caldirolì poteva essere lei stessa Assessore e quindi rispetto a questo elemento non esiste in alcun modo.

Rispetto invece all'osservazione sulla moralità, ringrazio la minoranza per avere sollevato la questione ed è per questo motivo che abbiamo intenzione di istituire proprio delle consulte che possano diciamo farsi da garante rispetto all'equità delle scelte, sia per quanto riguarda

nell'assegnazione degli spazi e dei contributi, quindi a maggior ragione ci sarà la possibilità da parte di minoranze, maggioranze, dei cittadini, di controllare che tutte le attività vengano fatte nel modo più trasparente possibile; grazie.

(applausi)

PRESIDENTE MAZZA

Grazie.

Lascio la parola al Consigliere Palazzo.

PALAZZO

Per aggiungere al mio primo intervento qualcosa e per suggerire, io auspico molto caldamente che questo inizio di Consiglio comunale non finisca ancora come il precedente Consiglio, da asilo Mariuccia, perché se è questa la strada, e i primi approcci mi sembrano su quella strada, invito il Presidente e anche tutti i Consiglieri, con un bagno di umiltà, andare ad Olgiate Olona, non dovete fare molta strada, a seguire il Consiglio comunale di Olgiate Olona e forse impareremo il comportamento e il rispetto tra Consiglieri quando parla uno e quando parla l'altro.

Quindi impariamo ad usare, a parlare uno alla volta e possibilmente un fesso alla volta e non sovrapporre e fare le polemiche da asilo Mariuccia, con tutto il rispetto per l'asilo Mariuccia.

Voglio aggiungere una scelta personale che da questa sera e chiamo il Segretario comunale che intendo rinunciare al gettone di presenza come Consigliere comunale.

Questo è un atto che è dovuto per quanto riguarda la mia moralità e il mio senso di fare la politica, di vivere la politica da sempre.

Rispetto agli atti amministrativi, signora Sindaca, io già da domani mi attiverò con tutto il gruppo per chiedere i suoi atti amministrativi dal primo giorno che si è insediata, perché non dobbiamo fermarci solo alle chiacchiere e alle enunciazioni.

Rispetto al bosco Cantoni io vorrei vedere domani mattina un suo atto amministrativo cosa ha fatto di concreto per bloccare quella delibera, per cancellare quella delibera, quali atti concreti, non chiacchiere, per andare poi su tutto il resto degli argomenti.

Già da domani, vedo, domani o dopodomani, adesso permettetemi, domani mezza giornata ho qualche impegno personale, tra domani e dopodomani intendiamo chiedere le relazioni di tutti i capi settore che hanno consegnato alla nuova Amministrazione, compreso la relazione di fine mandato del Sindaco sullo stato della situazione di questa Amministrazione che ci ha lasciato.

Queste sono le nostre importazioni, i nostri metodi per cercare di capire come funziona la macchina comunale e per dare un contributo concreto, ripeto, non da asilo Mariuccia, ma nella sostanza dei problemi.

Quindi se ci sono atti amministrativi ben vengono, signora Sindaco e Assessore e quant'altro, se sono chiacchiere le lascio perdere.

PRESIDENTE MAZZA

Lascio la parola al Sindaco per rispondere.

SINDACO

Ben volentieri aspetto il Consigliere Palazzo e insieme entriamo nel merito della documentazione del bosco Cantoni per verificare qual è lo stato dell'arte, per capire quali sono le azioni e soprattutto per capire quali sono i pro e contro che possono ricadere sui cittadini, perché ricordiamoci che io non sono il Sindaco di un singolo cittadino o di un gruppo piccolo di esponenti che portano avanti principi, obiettivi, ideologie, ma io sono il Sindaco di tutti i

Castellanzesi e devo attivarmi per seguire il bene dei Castellanzesi, valutando i pro e contro di ogni scelta, non data, non ragionata dalla pancia ma ragionata con la testa; queste sono le attività. Aspetto quindi il Consigliere Palazzo per venire insieme a ragionare rispetto a qual è lo stato dell'arte di questo tipo di pratica e qual è la situazione quindi amministrativa,

PRESIDENTE MAZZA

Prego, solo una precisazione.

PALAZZO

Signora Sindaco, capisco la sua prima volta diciamo da Sindaco, sarebbe stata anche per me la stessa cosa, però faccio un passo di umiltà.

SINDACO

Lavoriamo insieme più che volentieri Consigliere Palazzo.

PALAZZO

Io non ho problemi a collaborare ma mi aspettavo, ripeto, o ci aspettavamo un passaggio suo di questo tipo.

Le scelte di indirizzo politico devono essere fatte dal Sindaco, dall'Amministrazione comunale dopo aver sentito la comunità e quant'altro ma le scelte politiche, ripeto, sono e si deve assumere la responsabilità chi è preposto in questa direzione, non si può sempre nascondere o pensare di nascondersi dietro a persone di, ma quello non è d'accordo, quell'altro non è d'accordo, non faccio niente.

Su questa strada non mi troverà di sicuro a favore, perché vuol dire che ci sono altre operazioni meno nobili dietro a quelle parole che sta dicendo lei e io su quelle operazioni meno nobili, stia tranquilla, sarò molto attento.

Io non ho paura di incontrarla domani mattina, dopodomani, tutti i giorni che vuole però il messaggio deve essere a 360 gradi l'ascolto e la volontà politica di bloccare quelle aree che sono per un danno alla comunità, questo è l'obiettivo.

PRESIDENTE MAZZA

Chiedo scusa, se vuole rispondere il Sindaco, poi si è prenotato il Consigliere Colombo e poi Croci.

Se vuoi rispondere a Michele.

SINDACO

No, lascio pure la parola a Luigi Croci.

PRESIDENTE MAZZA

No, si è prenotato prima lui, prego.

COLOMBO P.

Allora, tornerei ai contenuti del punto all'ordine del giorno che s'intitola approvazione linee programmatiche e quindi non parlerei di asilo, perché non è il caso, torniamo quindi al contenuto.

Parliamo tutti spesso di trasparenza ma cosa significa trasparenza?

Significa forse pubblicità?

Significa rendere pubblico qualcosa per dimostrare di non dover avere paura di niente?

Significa chiedere che venga dichiarato cosa fa Tizio o quanto guadagna Caio per non dover spiare più dal buco della serratura?

Per me trasparenza significa molto di più di tutto questo, per me significa uguaglianza.

Anche per noi Consiglieri la trasparenza deve essere intesa in senso ampio, come proiezione sostanziale del principio di uguaglianza; significa dire oggi come vengono usati i soldi, significa dare tracciabilità del proprio impegno politico, significa rendicontare quello che si fa perché la politica nuova non deve fare promesse ma deve mantenerle.

Trasparenza significa dire oggi che la politica non è più appannaggio esclusivo di una classe di sacerdoti, arroccata nel mantenimento dei propri privilegi, significa dire che tutti possono aver accesso alla politica ma fare politica non è per tutti, richiede sacrificio sudore, senso di responsabilità, orgoglio e nobiltà d'animo per mettersi al servizio del bene comune e non dei propri interessi personali.

In breve questo per me significa trasparenza, uguaglianza, parità di accesso, competizione di entusiasmi e di idee.

Il compito della minoranza non è quello di battere i pugni sul tavolo e dire io esisto o io ci sono, lo scopo non è quello di allungare i tempi della discussione all'infinito perché non si arrivi mai alla decisione, non è quello di dichiarare finte divisioni all'infinito per avere visibilità sui giornali.

Il compito della minoranza è quello di controllare e verificare l'azione della maggioranza.

Il compito della nostra minoranza è quello di proporre idee, avanzare proposte per stimolare la maggioranza verso l'apertura, la partecipazione e la trasparenza.

Siamo minoranza ma siamo anche opposizione; saremo fermi oppositori di politiche amministrative non trasparenti, non condivise, non partecipate, non rivolte al benessere dei cittadini.

L'appunto di Michele Palazzo, obiettivamente, sull'elezione del Presidente del Consiglio comunale è pertinente perché nella condivisione della scelta del Presidente nessuno di noi è stato interpellato, quindi perlomeno un passaggio era secondo me doveroso per la minoranza.

Chi siede in minoranza ha il compito di vigilare sull'operato di chi amministra, di dare suggerimenti e anche aiuto, se necessario, nell'interesse della collettività.

Certo, il sistema elettorale è quello di rappresentanza, lo svuota di un vero e proprio voto decisionale perché il Sindaco è troppo potente oggi, limitando molto l'incisività delle minoranze.

Ma ciò non può giustificare un atteggiamento di passività o al contrario di villana o inconcludente aggressività.

Se è vero che la maggioranza ha il dovere morale di ascoltare e favorire la partecipazione di chi rappresenta comunque una fetta di popolazione, è altrettanto vero che chi non governa deve creare le condizioni di dialogo e di ascolto, deve giocoforza adeguarsi ad un ruolo di comprimario, di attore non protagonista ed escogitare strade e metodi comunque per essere ascoltato.

Spesso però queste semplici regole del buonsenso sono dimenticate, si indugia allora in un forsennato protagonismo polemico, non ci si rende conto, accettati da invidie personali e gelosie antiche politiche che un atteggiamento di critica chiuso, aprioristico e velenoso diventa con il passare del tempo stucchevole e autoreferenziale per gli stessi elettori.

Noi non saremo quindi né accecati ed invidiosi né passivi e silenziosi ma vigili sentinelle sempre pronte ad intervenire sulla corretta gestione della cosa pubblica.

Vivo con entusiasmo e passione questo mio primo giorno, è periodo di esame anche per i ragazzi, le scelte possono essere condivise o meno ma tocca alle minoranze proporre strade e linee politiche diverse.

Non basta dire no ma è importante per dare valore al proprio voto dire il perché e quale potrebbe essere la scelta giusta.

La comunità non vuole polemiche o urla di piazza ma si aspetta che i propri amministratori, a prescindere dall'appartenenza politica, perseguano azioni per il bene comune.

In questo periodo, scusate, ho subito diversi consigli a mettermi da parte; chiunque si sarebbe chiesto ma ne vale la pena, chi te lo fa fare.

La mia risposta è eccomi qui, con la grinta e la voglia di fare che mi contraddistingue.

Se vogliamo cambiare questo paese dobbiamo farlo e non soltanto volerlo.

Tanti hanno gridato ad alcuni soloni della politica Castellanzese bisognava cambiare prima ma dato che nulla è stato fatto il momento migliore è questo; diamoci da fare.

Oggi l'autonomia del Sindaco e della Giunta dà spazi di manovra agevoli per azioni politiche dirette e non rallentate dalla burocrazia; questa autonomia può mettere in ombra però il ruolo del Consigliere comunale, sia esso di maggioranza che quello di minoranza, che può essere relegato al ruolo di alzatore di mano.

La sfida per noi Consiglieri tutti sta nella competenza e nella partecipazione. Nessuna Giunta può fare a meno di un Consigliere competente che di volta in volta sceglie con cognizione di causa.

Qui scatta il meccanismo della condivisione delle scelte; questo processo di partecipazione è un dovere che il Sindaco si deve assumere nei confronti della comunità.

C'è però necessità di concretezza.

Ho ascoltato il programma, ho letto purtroppo un programma amministrativo del Sindaco scritto in politichese, mi hanno riportato le solite frasi che le promesse fatte in campagna elettorale per il Buon Gesù solo qualche settimana fa non si potranno realizzare perché non ci sono i soldi; mi domando, non si sapeva prima?

Non ho trovato in tutto il programma un impegno con una data, facciamo questa cosa entro questa data, solo frasi fatte, sviluppare politiche per, promuovere e valorizzare la famiglia, come non si è capito, contribuire allo sviluppo e al mantenimento del lavoro conciliandolo con i tempi della vita familiare; come non c'è scritto; favorire lo sviluppo della solidarietà sociale, garantire un sistema di tariffe equo, ma come tutte le tariffe vigenti quindi non sono eque, vedremo come sarà e come sarà questa equità.

Creare un osservatorio sulla necessità, creare maggiori sinergie con gli oratori, favorire l'aggregazione degli anziani creando centri di ritrovo ove possibile.

Complessivamente per me è un programma che se vuole essere esaustivo non è certo completo perché tralascia ogni intervento sull'infanzia, zero al quoto e sulle modalità di integrazione delle nuove generazioni, oltre ad essere insufficiente in concretezza riguardo alle politiche fiscali, inesistenti, alle politiche della sicurezza che non prevedono l'istituzione del vigile di quartiere che noi come programma avevamo fortemente sostenuto, alle politiche urbanistiche non chiarendo alla fine che fine faranno il progetto bosco Cantoni ed ex Peplos, alle politiche ambientali non chiarendo le ipotesi di sviluppo e di accordi sovracomunali per la raccolta rifiuti.

Cioè, tutte belle promesse, va bene, ma dopo un mese più o meno, tre settimane dalle elezioni mi aspettavo non un programma di propaganda ma un programma con dei contenuti, con delle date e con delle tempistiche, questo era un po', magari mi sbaglio.

Quindi siamo competenti forza di minoranza e/o di opposizione, dipende da lei signor Sindaco, dalla sua volontà di affrontare concretamente i principi che ha sbandierato di trasparenza, partecipazione e condivisione che sono anche quelli cardine del nostro programma.

Noi vogliamo il benessere dei nostri cittadini, non a parole ma nei fatti.

Aspettiamo quindi una forte accelerazione delle sue attività perché Castellanza deve ripartire adesso e non domani.

Il programma è una lista della spesa sostanzialmente, non investe sullo sviluppo economico che è l'unica strada per portare all'aumento delle entrate, aumento delle entrate che possono essere poi utilizzate o per il sostegno della spesa o per la riduzione delle imposte.

Quindi direi torniamo, come Consiglieri di minoranza, al tema della serata che è quello che interessa poi il pubblico presente, diamo contenuto ad un programma un po' fumoso però vediamo, i fatti ci diranno come andremo avanti, grazie.

(applausi)

PRESIDENTE MAZZA

Grazie.

Vuole ribattere?

Lascio la parola al Consigliere Croci per il secondo intervento.

CROCI

Volevo un attimo rispondere sia al Consigliere Palazzo sia anche all'esposizione che ha fatto il Consigliere Colombo Paolo.

Al Consigliere Palazzo rispondo che siamo stati eletti il 5 giugno, non sei mesi fa, per cui lasciateci anche un attimo il tempo per leggere cosa c'è rimasto e cosa abbiamo trovato in questa Amministrazione.

Il Sindaco si sta già attivando sia per il discorso ex Peplos sia per il bosco Cantoni, non c'è niente che stiamo nascondendo, non c'è niente da nascondere, se si potrà fermare si fermerà, se l'Amministrazione uscente ha già chiuso tutto qua e non si potrà fermare non si potrà fermare, ma questo lo sta già valutando il Sindaco e non sta nascondendo assolutamente niente.

Per quanto riguarda l'esposizione che ha fatto, no aggiungo un'altra cosa per quanto riguarda il Presidente del Consiglio comunale che tutte e due avete citato.

Nella scelta di Davide Mazza abbiamo voluto scegliere un giovane, un volto nuovo; tra i Consiglieri di minoranza non c'era un volto nuovo e non c'era un giovane, per cui la nostra scelta è stata quella, era per dare un attimo di rinnovamento e una figura di rinnovamento al Consiglio comunale.

Per cui, potevamo sceglierne altri del nostro gruppo, abbiamo deciso di scegliere Davide, il Consigliere Davide Mazza perché mi sembra la persona più indicata per questo ruolo.

Per quanto riguarda l'esposizione che ha fatto il Consigliere Paolo Colombo, che condivido in parte nel senso che bisogna accentuare il dialogo tra le opposizioni e tra le forze di maggioranza, ecco queste sono linee guida, non è il programma con delle date ben precise, queste sono linee guida.

Le linee guida non sono scolpite nella pietra per cui io auspico che le forze di opposizione, le minoranze, possano contribuire vedendo queste linee guida e leggendo queste linee guida con occhi diversi rispetto a chi le ha scritte e le ha redatte, possono trovare delle sfumature e fare delle considerazioni diverse dalle nostre, possono essere integrate proprio nel senso di partecipazione che continuiamo a sottolineare ma la partecipazione non deve essere dei cittadini soltanto ma in primis delle forze di minoranza.

Per cui se ci sono dei suggerimenti, ovviamente non in netto contrasto con quanto è riportato nelle linee guida ben vengano, saranno recepite, io mi faccio carico di questo incarico, visto quale sarà il mio ruolo che poi sarà più avanti definito e cercherò di portare all'interno della maggioranza i vostri suggerimenti che ritengo preziosi, ricordando a tutti quanti che siamo qui ad amministrare non per interessi di bottega di questo o di quel partito, di questo o di quel gruppo, siamo qui ad amministrare tutti quanti per migliorare le condizioni di vita dei cittadini di Castellanza.

Questo è lo scopo che tutti quanti e l'obiettivo che dobbiamo avere davanti, senza far polemiche inutili che non portano da nessuna parte.

Per cui se lasciamo da parte questi interessi, se lasciamo da parte i personalismi e i vecchi asti magari si riescono ad ottenere dei risultati positivi per il bene dei cittadini.

Se invece si continua con queste polemiche pregresse non si va da nessuna parte, grazie.

(applausi)

PRESIDENTE MAZZA

Grazie.

Prego Consigliere Colombo per rispondere.

COLOMBO P.

Sono contento che siamo tornati sui binari corretti di un perché aperto oltretutto, quindi cerchiamo di dare un contenuto che la gente si porti a casa.

A me piace dare nei miei interventi sempre un contenuto di interesse.

Una cosa importante, secondo me, abbiamo sentito parlare di una verifica completa dei bilanci della Castellanza Servizi e Patrimonio, ecco più che una verifica completa dei bilanci che alla fine è sempre demandata a tecnici di parte, a me interesserebbe una commissione d'inchiesta consiliare perché vorrei che il Consiglio fosse interessato e comunque partecipe alla verifica.

Così come anche rispetto al rapporto economico con la Fondazione Moroni vorrei che il Consiglio sia interessato, previa evidentemente richiesta alla Fondazione per la messa a disposizione e la collaborazione nella verifica dei documenti, della verifica dei conti, perché come amministratori comunque noi subentriamo ad un passato che non si interrompe come il muro di Berlino dall'oggi al domani e quindi ci portiamo delle responsabilità in quanto amministratori entranti e quindi noi non dobbiamo lasciar perdere nulla di un controllo a posteriori che si potrebbe essere addebitato come mancato controllo.

Quindi normalmente i nuovi entranti in tutte le società fanno una verifica puntuale, però se nella società, è una verifica di bilancio e contabile è sufficiente, in questo caso bisognerebbe verificare tante cose diverse.

Per esempio, non so, una cosa a caso, il libro delle decisioni del comitato per il controllo che è l'organo di indirizzo della Castellanza Patrimonio per esempio, quindi non soltanto dati contabile, sono dati qualitativi di espressione delle scelte da cui derivano poi i dati quantitativi rappresentati dai bilanci, quindi è doppio il passaggio insomma; grazie.

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

PRESIDENTE MAZZA

Non si spegne, comunque se lo tiene un po' abbassato perché se no entra rumore se rimane acceso.

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

PRESIDENTE MAZZA

Consigliere Vialletto ha chiesto la parola; Assessore Vialletto, chiedo scusa.

VIALETTO

Colombo, Consigliere Colombo, volevo chiederle se si era informato per la sicurezza sui vigili di quartiere; era stato instaurato 10 anni fa da Farisoglio, poi sono stati tolti perché siamo andati sottorganico con il personale.

In questo momento sto verificando se è possibile recuperare dalla gente e mi sono già attivato per i servizi ai cittadini, l'osservatorio che lei chiede, per fare dei lavori di manutenzione.

Io è dal 10 giugno che sto già lavorando su questo campo, grazie.

PRESIDENTE MAZZA

Ci sono altri interventi?

Consigliere Caputo.

CAPUTO

Buonasera a tutti.

In qualità di memoria storica volevo fare una puntualizzazione su due argomenti che sono stati toccati, uno quello che riguarda il polo chimico e devo dire che quanto previsto nel programma si potrebbe essere molto più avanti se l'Amministrazione precedente avesse di fatto attivato un protocollo d'intesa con Olgiate nei termini in cui era stato concordato con le minoranze.

Purtroppo è stato fatto un protocollo d'intesa di tutt'altro spessore e oggi rispetto a questo intervento siamo decisamente indietro.

Per cui c'è da recuperare una situazione che sicuramente poteva essere più vantaggiosa.

Per quel che riguarda il bosco Cantoni, io voglio sottolineare una cosa perché sembra che questa sia un po' andata sottotraccia.

Il bosco Cantoni è stato pagato € 3.200.000 grazie ad una permuta di un terreno di pari valore di proprietà del Comune, quindi io auspico che qualora ci dovesse essere la minima opportunità di poter ritrattare quell'accordo, questa Amministrazione lo persegua e lo persegua fino in fondo.

PRESIDENTE MAZZA

Grazie.

Altri interventi?

Se non ci sono altri interventi procediamo con la dichiarazione di voto.

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

PRESIDENTE MAZZA

Consigliere però lei ha già parlato due volte.

0

Basta, non parlo più.

PRESIDENTE MAZZA

Però lascio la parola ai Consiglieri per le dichiarazioni di voto.

Chi vuole intervenire per dichiarazione di voto, due minuti.

CROCI

Ovviamente per quanto riguarda il gruppo Partecipiamo la dichiarazione di voto non può che essere favorevole.

Volevo solo rispondere un attimo a quanto ha appena detto il Consigliere Caputo, che è ovvio che se si può ritrattare tutto ciò che si può ritrattare per quanto riguarda bosco Cantoni e ex Peplos sarà fatto, tutto ciò che si può ritrattare, però sarà portato in Consiglio comunale però questo lo valuteremo.

Il nostro voto è favorevole ovviamente.

PRESIDENTE MAZZA

Grazie.

Prego Consigliere Soragni.

SORAGNI

Il programma io l'ho letto, è un bel programma, cioè tutti i programmi di tutte le liste sono dei bei programmi, poi bisogna vedere nella realizzazione.

Abbiamo del tempo, è chiaro che uno non può in un mese già dare delle tempistiche e quindi faccio l'esempio delle rotonde che devono essere fatte, quanto tempo ci vorrà non lo sappiamo però ad un mese di distanza della vittoria del Sindaco Cerini mi sembra un po' prematuro.

Il nostro ruolo è quello di controllare che tutto venga fatto nel migliore dei modi.

Noi come opposizione daremo un contributo per migliorare, nell'interesse dei cittadini di Castellanza e, che dire, vedremo, vedremo come andranno le cose e in questo momento noi non diamo una votazione favorevole a questo programma, non ci asteniamo, però naturalmente se le cose andranno bene, si lavorerà bene, se questa maggioranza darà dei risultati noi non è che ci mettiamo di traverso solo perché siamo minoranza, anzi nell'interesse di tutta la comunità io dico sempre fai qualcosa anche tu, che è il mio motto, proprio perché ogni singolo cittadino deve contribuire al miglioramento di questa società. Grazie.

(applausi)

PRESIDENTE MAZZA

Grazie.

Ci sono altre dichiarazioni di voto?

Prego Consigliere Palazzo.

PALAZZO

Anche il nostro gruppo si asterrà per quanto riguarda il giudizio di questo programma e una cosa deve essere chiara, che non è possibile da parte nostra, da parte mia in modo particolare, lasciar correre ragionamenti di comodità da parte dei Consiglieri comunali che pensano di nascondersi danno responsabilità magari ai predecessori senza interrogarsi sui limiti delle procedure perché ogni giorno che passa, e ne abbiamo già persi 20 dal nostro punto di vista, l'affare bosco Cantoni rischiamo di perderlo ma proprio per, se posso dire, per poca esperienza da parte del Sindaco e quant'altro.

Comunque vorrei ricordare ai Consiglieri, soprattutto ai nuovi, magari anche a quelli un po' anzianotti, che la revoca degli atti amministrativi in materia di bosco Cantoni e non solo spetta ai dirigenti del comune, ai capisettore, non spetta al Sindaco e quindi la cosa che non ha fatto il giorno sei, e mi sono permesso signora Sindaca di annunciare questa procedura di metodologia il 29 maggio alla serata del teatro di via Dante, se vi ricordate tutti.

La procedura era convocare il sei, per non perdere tempo, tutti i capisettore, compreso il Segretario comunale e dire quell'area lì va bloccata con le procedure di revoca e per queste e quest'altre ragioni.

Non è stato fatto questo e lo scopriremo domani che faremo la richiesta agli atti formali di questa Amministrazione, non chiacchiere, a quel punto lì perdiamo ancora altro tempo.

PRESIDENTE MAZZA

Grazie.

Ci sono dichiarazioni di voto?

Prego.

COLOMBO P.

Come gruppo di Castellanza al centro ho già esposto la mia idea e quindi sostanzialmente di insufficienza di contenuti e quindi non abbiamo di che votare a favore e nemmeno però di che votare contro.

Quindi questo secondo me è un tentativo che speravo fosse più concreto, io sono forse troppo concreto ma mi piace essere così e quindi stimolerò l'Amministrazione e la maggioranza ad essere più concreta in queste fasi e quindi costruiamo insieme qualcosa di buono.

Evidentemente il tentativo è doveroso, il Sindaco ha vinto le elezioni e quindi onore a chi ha vinto, per carità, diamo spazio a questa Amministrazione di proporre le proprie idee.

Noi come ho già detto proporranno le nostre che potranno essere contrarie o favorevoli alle vostre iniziative senza nascondersi dietro un dito e senza nascondersi dietro ai problemi che verranno avanti.

Il problema più grosso, e continuo ad insistere, è lo sviluppo economico perché i nostri ragazzi che facciamo studiare forse serve che lavorino dopo lo studio perché altrimenti finiamo di esportare i nostri ragazzi che hanno studiato e purtroppo doverosamente subire immigrazione dai paesi più poveri e quindi rimaniamo senza ragazzi che hanno studiato e con ragazzi più poveri.

La città di Castellanza, io ho letto le idee di questi indirizzi politici sovracomunali, sapete meglio di me che dire una cosa di questo tipo è come dire nulla, qualcuno deve prendere lancia in resta lo scettro piuttosto che lancia e tirare la cordata.

Se il Sindaco vorrà essere propositivo rispetto alla valle Olona non ho problemi a sostenerlo; non aspettiamoci da una valle Olona che comunque è stata sostanzialmente passiva negli ultimi anni proposte particolarmente innovative.

Forse le forze più innovative siamo noi, le ultime arrivate, le altre sono anni che ci sono, proposte di particolare rilevanza non ne abbiamo viste.

Quindi prepariamoci a fare noi il traino della valle Olona, prepariamoci a tornare a far sì che Castellanza sia lo sbocco della valle ma anche la città cardine della valle Olona per lo sviluppo economico; grazie.

Quindi, scusate, come dichiarazione di voto noi ci asteniamo doverosamente e attendiamo i nuovi eventi. Grazie.

(applausi)

PRESIDENTE MAZZA

Grazie.

Consigliere Bettoni per la dichiarazione di voto anche lei.

BETTONI

Chiaramente un voto favorevole me ribadisco il motivo.

Il nostro gruppo si chiama Partecipiamo e faremo di tutto per mantenere questo senso del nostro punto di partenza, ovvero collaborare con tutti e far collaborare tutti al nostro progetto.

Il nostro progetto che guardando anche i vostri programmi è molto condivisibile, quindi cercare le differenze oggi forse non è il caso, è più giusto forse cercare quello che ci accomuna e ci potrebbe portare giustificatamente in modo propositivo, come è stato detto da Paolo Colombo, qualcosa di utile per tutti e quindi lavorare insieme.

Per quello che poi invece riguarda il nostro impegno, ribadisco e ricordo che sono solamente 22 giorni, 23 giorni se si vuole, che questo governo ha una nuova Sindaco e oggi c'è per la prima volta il Consiglio comunale con i Consiglieri e gli Assessori che possono attivamente collaborare con il Sindaco.

Pretendere che in questi 22 giorni il Sindaco abbia già risolto tutti i problemi di migliaia di difficoltà forse è un po' eccessivo.

Di sicuro c'è una cosa, che il Sindaco dallo stesso momento in cui si è insediato non ha perso un secondo per essere dentro il comune, verificare tutte le problematiche e cercare con tutti i nostri funzionari di trovare le soluzioni immediate.

Si può chiedere tranquillamente ciò che è successo là dentro ma non ha mancato mai un secondo e spesso è uscito la sera tardissimo, i sabati e le domeniche a lavorare, questo è stato fatto.

Che poi tutto questo non abbia prodotto granché in 22 giorni penso che sia abbastanza plausibile e accettabile.

Per quello che riguarda, e concludo invece, il problema Peplos e bosco, ci sono degli aspetti legali, ovvero non si può pretendere, caro Palazzo e io sono, assomiglio molto a lei, che arrivo e butto tutto all'aria, purtroppo la legge impedisce di stravolgere ciò che l'Amministrazione precedentemente ha firmato e sottoscritto a meno che ci siano delle condizioni altrettanto normative che prevedano l'annullamento; tutto il resto diventa un pericolo di pagarne i danni, non voluti ma sicuramente che ricadono sulla cittadinanza.

Stiamo facendo il massimo e la faremo trasparentemente anche nei riguardi di tutte le opposizioni, questo è un impegno che ci prendiamo.

Quindi il voto positivo sicuramente perché il nostro impegno è rivolto solo a quello.

PRESIDENTE MAZZA

Grazie.

Ci sono ulteriori dichiarazioni?

Procediamo quindi alla votazione.

Chi è favorevole? 12.

Chi è contrario? Nessuno.

Chi si astiene? 5.

La delibera è approvata.

Ricordo che il programma amministrativo verrà pubblicato nel sito internet comunale.

Procediamo ora a votare per rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Favorevoli? 17.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Nessuno.

Unanimità.

Passiamo al punto successivo dell'ordine del giorno.

VERBALE N. 30

Designazione capigruppo consiliari.

PRESIDENTE MAZZA

Come previsto dall'articolo otto del vigente regolamento.

Quindi lascio la parola ad un Consigliere per ciascun gruppo per la designazione del relativo capogruppo.

Per il gruppo Partecipiamo - Sindaco Mirella Cerini chi interviene per la designazione?

Consigliere Borroni, nonché Vicesindaco che è il Consigliere anziano per numero di preferenze, termine tecnico ovviamente, così è definito sul regolamento.

BORRONI

È con piacere che come gruppo Partecipiamo nomino, propongo, indico Gigi Croci come capogruppo.

PRESIDENTE MAZZA

Grazie.

Per il gruppo Marinella Sindaco.

COLOMBO M.

Io propongo Angelo Soragni come capogruppo.

PRESIDENTE MAZZA

Grazie.

Per il gruppo Paolo Colombo Sindaco Castellanza al centro.

MANELLI

Io propongo Paolo Colombo come capogruppo.

PRESIDENTE MAZZA

Per il gruppo Michele Palazzo Sindaco – Sognare insieme Castellanza, l'unico Consigliere è Michele Palazzo e quindi farà le veci del capogruppo.

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

PRESIDENTE MAZZA

Sì, lo sto ripetendo ai cittadini che non hanno sottomano la delibera.

Prendiamo quindi atto della designazione dei capigruppo come segue.

Per il gruppo consiliare Partecipiamo - Sindaco Mirella Cerini, il capogruppo è Luigi Croci.

Per il gruppo consiliare Marinella Sindaco, il capogruppo è Angelo Soragni.

Per il gruppo consiliare Paolo Colombo Sindaco - Castellanza al centro, il capogruppo è il signor Paolo Colombo.

Per il gruppo consiliare Sognare insieme Castellanza - Palazzo Sindaco, il capogruppo è il signor Michele Palazzo.

Prima di procedere lascio la parola al Consigliere Caputo per una comunicazione; non dà luogo a dibattito e discussione, prego.

CAPUTO

La decisione di impegnarmi in questa campagna elettorale è maturata nella convinzione di dover dare un contributo per cambiare il criterio gestionale, non più poche persone a decidere tutto su tutti ma amministratori che, coinvolgendo soggetti istituzionali e singoli cittadini, assumono la responsabilità in un contesto partecipato.

Sono quindi soddisfatto del traguardo raggiunto ma preoccupato per il calo di partecipazione al voto, più del 10% rispetto al 2011.

Al riguardo invito il Sindaco e l'Amministrazione alla consapevolezza che il 39% su un'affluenza di 56 corrisponde al 21% degli aventi diritto.

Una grossa riflessione e attenzione deve quindi essere finalizzata al recupero di credibilità, possibile a mio avviso con comportamenti e decisioni coerenti.

Con grande dispiacere e sofferenza ma con altrettanta convinzione sono a confermare quanto già annunciato, esco dal mio gruppo e senza aderire ad alcuna formazione di minoranza assumo lo status di Consigliere indipendente.

Ho creduto e credo al progetto di Partecipiamo e sosterrò il Sindaco e l'Amministrazione nella misura in cui verranno rispettati i principi ed i valori costituenti.

Quindi auguro al Sindaco e all'Amministrazione un proficuo lavoro nell'interesse della nostra comunità.

PRESIDENTE MAZZA

Grazie Consigliere, prendiamo atto della comunicazione.

Passiamo al punto successivo dell'ordine del giorno.

DELIBERA N. 31

Nomina della commissione elettorale comunale.

PRESIDENTE MAZZA

Come previsto dall'articolo 41, comma 2, del decreto legislativo 267 del 2000 che prevede che nella prima sessione del Consiglio comunale venga eletta la commissione elettorale.

Ricordo brevemente il regolamento.

Vengono eletti tre membri effettivi, membri della commissione elettorale comunale e con successiva votazione vengono eletti tre membri supplenti.

Sia per i membri effettivi che per i membri supplenti deve essere presente almeno un membro della minoranza.

Quindi procediamo alla votazione; due votazioni a scrutinio segreto per l'elezione prima dei membri effettivi e poi dei membri supplenti.

I Consiglieri che ottengono più voti vengono eletti ma uno di questi deve essere appunto della minoranza.

Quindi invito i Consiglieri che hanno precedentemente proceduto alla votazione a scrutinio segreto di riprendere l'una e procederemo anche in questo caso alla votazione.

Ricordo che ciascun Consigliere esprime un solo voto per ciascuna delle due votazioni e che il Sindaco non vota.

Scusate, vi stanno distribuendo due foglietti però adesso votiamo solo per i membri effettivi; conclusa la votazione dei membri effettivi passiamo alla votazione dei membri supplenti.

Quindi vi invito ad indicare un solo nome su un solo foglietto che è quello del membro effettivo; grazie.

(votazione per schede segrete)

PRESIDENTE MAZZA

Procediamo allo scrutinio.

(spoglio delle schede)

PRESIDENTE MAZZA

Hanno ottenuto voti per la votazione dei membri effettivi, chiedo scusa, hanno ottenuto voti: Irene Caldirolì sei voti, Rosangela Olgiati cinque voti, Michele Palazzo cinque voti.

Sono eletti tutti e tre come membri effettivi della commissione elettorale comunale.

A questo punto passiamo alla seconda votazione, votazione per i membri supplenti.

Anche in questo caso invito ciascun Consigliere ad indicare un nome e ricordo che il Sindaco non vota.

(votazione per schede segrete e relativo spoglio)

PRESIDENTE MAZZA

Risultati della votazione; chiedo scusa.

Hanno ottenuto voti: Lisa Letruria sei, Pariani cinque, Manelli cinque.

Risultano tutti e tre eletti come membri supplenti della commissione elettorale comunale.

Il Consiglio prende atto dei risultati della votazione.

Procediamo a votare per rendere la presente delibera immediatamente eseguibile.

Favorevoli? Unanimità.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Nessuno.

All'unanimità.

Abbiamo ancora due delibere, due punti all'ordine del giorno; vorrei comunque invitare i cittadini a restare fino alla fine perché al termine del Consiglio vi vorremmo comunicare di un premio che ha ricevuto la cittadinanza di Castellanza e quindi vi invito a restare fino alla fine.

Passiamo al punto numero otto dell'ordine del giorno.

DELIBERA N. 32

Indirizzi per la nomina dei rappresentanti del comune presso enti, aziende, istituzioni e società.

PRESIDENTE MAZZA

Questa delibera è una delibera che modifica le precedenti delibere numero 28 del 1 luglio 2004 e numero 69 del 30 novembre 2009.

Invito il Sindaco a relazionare il Consiglio su questo provvedimento.

SINDACO

Allora, rispetto alle due delibere diciamo citate, la numero 28 del 2004 e la 69 del 2009, che già erano delibere di approvazione degli indirizzi per la nomina dei rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni, abbiamo provveduto semplicemente ad una miglior precisazione della definizione, vi leggo quella che era contenuta nella delibera 69, inerente, articolo che è stato abrogato, che citava la nomina e designazione dei rappresentanti comunali.

Nella delibera 69 si citava non siano in rapporto di parentela, di coniugio e affinità fino al terzo grado con il Sindaco, con i dipendenti dell'ente che i nominati andranno ad amministrare.

La precisazione diventa nella modifica che proponiamo, non siano in rapporto di convivenza di fatto, parentela di unione civile, di coniugio e affinità fino al terzo grado con il Sindaco e con i dipendenti dell'ente che i nominati andranno ad amministrare.

Quindi diciamo che è una miglior precisazione rispetto a questa indicazione.

Abbiamo inoltre provveduto ad aggiungere un'altra specifica che cito.

Allora, tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti sia all'atto della nomina che durante tutto il corso del mandato a pena di decadenza.

Questa dicitura era assente nella delibera precedente e procediamo quindi ad inserirla, il fatto che ovviamente durante tutto il mandato perdurino ovviamente questi requisiti.

Abbiamo introdotto anche una ulteriore specifica, quella riguardante le dimissioni.

Le dimissioni dei nominati, una volta acquisite al protocollo del comune sono irrevocabili; il Sindaco provvede alla loro sostituzione attingendo alla precedente graduatoria o previo nuovo bando.

I nuovi nominati esercitano le loro funzioni limitatamente al periodo di tempo in cui i loro predecessori sarebbero rimasti in carica.

Quindi anche questa è diciamo una parte aggiunta.

Poi, in conclusione, di dare atto che il presente atto sostituisce la deliberazione numero 69 del 30.11.2009.

Non so se magari il Segretario vuole aggiungere o precisare meglio quanto enunciato.

SEGRETARIO

Qualche altra piccola precisazione e integrazione alla delibera precedente riguarda la revoca.

La revoca e la dichiarazione da parte dei nominati di operare in costante rapporto con il Sindaco e Assessore o Assessore delegato e a conformarsi agli indirizzi ricevuti e in conseguenza la revoca è prevista quando appunto i rappresentanti non si raccordino con il Sindaco o Assessore o non osservino gli indirizzi ricevuti oppure per gravi motivi.

PRESIDENTE MAZZA

Apriamo il dibattito.

Lascio la parola al Consigliere Palazzo e ovviamente vi invito a fare la discussione sull'oggetto della delibera.

PALAZZO

Grazie signor Presidente.

Io vorrei fare un emendamento se è possibile a questa delibera.

Aggiungere i rappresentanti del comune presso gli enti, aziende o istituzioni sono tenuti ad inviare al Sindaco, con scadenza semestrale, una relazione sull'attività svolta in questi enti.

Il Sindaco inoltrerà ai capigruppo copia delle relazioni ricevute.

PRESIDENTE MAZZA

Se ha già scritto l'emendamento se può farcelo avere, grazie.

PALAZZO

Sì.

PRESIDENTE MAZZA

Chiedo al Segretario se è ammissibile questo emendamento.

(pausa nella registrazione)

PRESIDENTE MAZZA

Consigliere, chiedo scusa, lascio la parola al capogruppo della maggioranza per rispondere all'emendamento.

CROCI

Per quanto riguarda la proposta fatta dal Consigliere palazzo penso che possa essere accettata.

Suggerirei soltanto di cambiare la cadenza ad annuale invece che semestrale, proprio per evitare di creare continuamente documenti e caricare di oneri forse inutili anche le...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

CROCI

Ok, va bene, annuale.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BETTONI

Scusate, posso?

PRESIDENTE MAZZA

Prego.

BETTONI

A seconda dei ruoli, se fosse una commissione del bilancio potrebbe essere agganciata alla presentazione del bilancio, a seconda delle commissioni a cui...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

PRESIDENTE MAZZA

Chiedo scusa, chiedo scusa, do io la parola; ha finito?

Chi vuole intervenire? Prego.

COLOMBO M.

Io credo che sia, scusatemi se ve lo dico, un problema che non esiste perché se voi andate a vedere le convenzioni in relazione del comune che ne so, con Castellanza Servizi o con altri enti in cui il comune è parte determinante, già ci sono due relazioni, una semestrale dopo il primo semestre che finora è rimasta solo di competenza della Giunta, l'ha solo guardata la Giunta perché fa il controllo analogo, e una che si fa in sede di bilancio, per cui sono già regolarmente due, si fa la semestrale e si fa l'annuale, per cui c'è già.

Basta chiedere che insieme alla semestrale ci sia una relazione, forse magari un pochino più dettagliata, e sono già due che devono rendere al comune annualmente, per cui basta solo modificare un po' queste relazioni e credo che si risolva il problema perché già sono previste dalle varie convenzioni per quanto so io.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO M.

No, le scuole materne no ad esempio.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO M.

Per tutti, per le scuole materne se si vuole chiedere la semestrale.

PRESIDENTE MAZZA

Chiedo scusa, chiederei al Segretario perché credo che sia leggermente diverso qui l'emendamento perché propone di consegnarlo in copia anche ai capigruppo annualmente.

Chiedo una verifica rispetto a quanto ha detto il Consigliere Colombo, se è già previsto oppure no.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

PRESIDENTE MAZZA

Chiedo scusa, chiedo scusa, lascio la parola al Segretario.

SEGRETARIO

Si potrebbe nell'atto di nomina inserire che deve presentare entro un anno dalla nomina una relazione sull'attività svolta nell'anno precedente, di anno in anno.

PALAZZO

Va bene anche un anno ma con l'aggiunta di fare arrivare ai capigruppo la copia, questo è...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

PRESIDENTE MAZZA

La proposta della maggioranza è di modificare rispetto al suo emendamento che invece che semestrale sia annuale la cadenza e secondo il Segretario è ammissibile l'emendamento ed è leggermente diverso rispetto a quanto già previsto dalle convenzioni.

Lascia la parola al Consigliere Caputo.

CAPUTO

Volevo un chiarimento magari dal Consigliere Palazzo, ma quella è una relazione che si chiede all'ente o che ciascun nominato deve fare sul suo operato, perché non ho capito.

L'operato del singolo nominato?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

CAPUTO

Dell'attività che il singolo nominato svolge all'interno dell'ente, perché un conto sono i bilanci che può mandare l'ente e l'attività dell'ente e un conto è l'attività che il singolo componente all'interno dell'ente compie.,

Quindi che cosa dobbiamo inserire, per chiarezza, perché io non ho capito.

PALAZZO

Rilegga l'emendamento.

PRESIDENTE MAZZA

Rileggo l'emendamento: i rappresentanti del comune presso enti, aziende o istituzioni sono tenuti ad inviare al Sindaco con cadenza semestrale, in questo caso diventa annuale, una relazione sull'attività svolta; il Sindaco inoltrerà ai capigruppo copia delle relazioni ricevute.

Quindi è una relazione da parte dei rappresentanti del Comune presso gli enti dell'attività svolta da inoltrare al Sindaco e ai capigruppo, del singolo componente, per ciascun rappresentante.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

PALAZZO

È scritto; nella sostanza, chiedo scusa Presidente, nella sostanza si chiede al nominato, allo scelto in questi enti e in queste aziende da parte dell'Amministrazione comunale che cosa sono lì a fare, quindi che relazionino, non è che sono lì a dormire, tanto per citare un esempio.

Quindi in base al lavoro che hanno svolto in quell'anno relazionano al Sindaco e per conoscenza anche ai capigruppo, tutto qui; grazie.

PRESIDENTE MAZZA

Chi vuole intervenire?

Prego Consigliere Soragni.

SORAGNI

Nella delibera vedo il primo punto, il Sindaco verifica i requisiti oggettivi e soggettivi in possesso dei candidati; praticamente non viene presa in considerazione la minoranza.

Allora io dico, è possibile avere delle commissioni che decidono le cariche negli enti, che ci sia una partecipazione attiva anche della minoranza, perché vedo che praticamente è a discrezione del Sindaco e quindi io dico...

PRESIDENTE MAZZA

Non ho capito, la domanda è sulla partecipazione della minoranza, rispetto alle nomine o rispetto alle commissioni?

SORAGNI

Rispetto alle commissioni ma anche alle nomine.

PRESIDENTE MAZZA

La partecipazione della minoranza nelle commissioni è già garantita dallo statuto.

SORAGNI

Questo va bene.

PRESIDENTE MAZZA

Rispetto alle nomine...

SORAGNI

Per quanto riguarda le nomine perché...

PRESIDENTE MAZZA

Le nomine, gli indirizzi per le nomine sono definiti in base a questa delibera.

SORAGNI

Io intendo dire che vorrei una commissione per le nomine in cui ci sia una minoranza che possa valutare i curriculum.

Voglio dire, faccio l'esempio del parco Altomilanese, il Presidente del parco Altomilanese deve avere delle competenze o quanto meno di avere dimostrato di avere delle capacità organizzative, quindi che il curriculum venga valutato sia dal Sindaco ma anche che ci sia una componente delle minoranze, questo è il mio ragionamento.

Sono stato abbastanza?

PRESIDENTE MAZZA

È stato chiaro.

Lascio la parola al Segretario.

SEGRETARIO

La legge prevede che il Consiglio comunale abbia come competenza quella della definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del comune presso enti, aziende ed

istituzioni, nonché nomina dei rappresentanti del Consiglio presso enti, aziende ed istituzioni ad esso espressamente riservate dalla legge.

Quindi, qualora la legge preveda che la nomina avvenga da parte del Consiglio comunale, sarà il Consiglio comunale stesso a provvedere, negli altri casi spetta al Sindaco sulla base degli indirizzi che stabilirete questa sera.

PRESIDENTE MAZZA

Prego Consigliere Soragni.

SORAGNI

Grazie.

In intendevo dire la valutazione dei curriculum, cioè poter partecipare come minoranza ai curriculum che vengono presentati per gli enti, questo è il mio ragionamento.

Cioè la componente delle minoranze viene rispettata o non viene rispettata?

SEGRETARIO

La nomina spetta al Sindaco.

SORAGNI

Ho capito che spetta al Sindaco ma è proprio questo passaggio che dico, cioè sarebbe necessario che ci fosse anche una componente delle minoranze.

PRESIDENTE MAZZA

Credo abbia chiarito il Segretario a chi spettano le nomine in base a tutti i vari principi che sono elencati nella delibera.

Chi vuole rispondere?

Consigliere Croci.

CROCI

Come capogruppo del gruppo Partecipiamo, se queste nomine spettano al Sindaco, come ha detto il Segretario comunale, le faccia il Sindaco, io ritengo che sia più corretto che vengano fatte dal Sindaco essendo rappresentante fiduciario del comune, per cui ritengo che sia giusto che la persona del Sindaco decida.

SORAGNI

Un'ultima cosa e poi chiudo, ma un andamento a questa delibera si potrebbe, se lo presentiamo al prossimo Consiglio?

PRESIDENTE MAZZA

Ricordo sempre di chiedermi cortesemente la parola prima di intervenire.

SORAGNI

No, a infatti ho chiesto la parola.

PRESIDENTE MAZZA

No, adesso.

Potete ovviamente proporre tutte le delibere che ritenete necessario in base al regolamento.

Le delibere vanno presentate al Presidente con almeno un quinto dei Consiglieri che le sottoscrivono, quindi potete assolutamente presentare delibere che modifichino quest'indirizzo per i prossimi Consigli.

SORAGNI

Un'ultima cosa.

PRESIDENTE MAZZA

Prego Consigliere Soragni.

SORAGNI

Quindi, signor commissario, è possibile quindi fare un emendamento a questa delibera di questo tipo?

O

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

PRESIDENTE MAZZA

Chiedo scusa...

SORAGNI

È possibile fare una variazione a questa...

O

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SORAGNI

Un emendamento, mi scusi, sì.

PRESIDENTE MAZZA

Se volete proporre un emendamento a questa delibera possiamo proporre l'emendamento e lo mettiamo subito ai voti l'emendamento, che è scritto.

SORAGNI

Grazie.

PRESIDENTE MAZZA

Prego Consigliere Caputo.

CAPUTO

Volevo solo precisare una cosa, che quando si individuano degli indirizzi è perché sostanzialmente poi si devono fare dei bandi ai quali poi possono presentare le proprie candidature tutte le persone che ritengono di poter ricoprire quel ruolo.

A quel punto sarà il Sindaco che su indicazione da parte di tutte le minoranze, se avranno dei nomi, a valutare.

Non dimentichiamo che oltre ad esserci un ruolo di competenza ci deve essere anche un'affinità e un ruolo e anche un rapporto di fiducia tra quello che è il nominante e il nominato e quindi questo dobbiamo comunque riconoscerlo ad un Sindaco e ad un'Amministrazione.

Non si può pensare che comunque tutto debba essere definito perché è vero che ci deve essere la partecipazione ma è altrettanto vero che ad una partecipazione ci deve essere una assunzione di responsabilità in funzione delle scelte, questo deve essere estremamente chiaro.

PRESIDENTE MAZZA

Grazie.

Chi altro vuole intervenire? Nessuno.

Chiedo scusa, non ho capito se dovete proporre un emendamento?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

PRESIDENTE MAZZA

Allora dovete presentare una delibera, una proposta di delibera ai prossimi Consigli.

Passiamo alle dichiarazioni di voto, chi vuole intervenire?

SEGRETARIO

Prima dobbiamo votare l'emendamento.

PRESIDENTE MAZZA

Prima della dichiarazione di voto?

SEGRETARIO

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

PRESIDENTE MAZZA

Passiamo alla dichiarazione di voto, a seguire votiamo l'emendamento, votiamo la delibera nel suo insieme e poi la votazione finale per renderla immediatamente eseguibile.

Quindi dichiarazioni di voto; chi vuole intervenire per dichiarazione di voto?

BETTONI

Mi scusi Presidente, non ho ancora capito che cosa si sta votando, ovvero il Consigliere Palazzo ha presentato un emendamento, si va a votare l'emendamento o è stato ritirato l'emendamento?

Perché la proposta...

PRESIDENTE MAZZA

Chiedo scusa, l'emendamento è stato presentato ed è stata modificata la dicitura da semestrale ad annuale e il Consigliere Palazzo l'ha accettata e quindi quell'emendamento verrà votato.

BETTONI

Però dopo è stato presentato da parte di...

PRESIDENTE MAZZA

No, non l'hanno presentato.

BETTONI

Ok, va bene.

PRESIDENTE MAZZA

Ho chiesto e mi hanno risposto che non presentano un emendamento ma presenteranno successivamente una richiesta di delibera modificativa.

BETTONI

Grazie per il chiarimento.

PRESIDENTE MAZZA

Procediamo con la dichiarazione di voto.

Chi vuole intervenire per la dichiarazione di voto se no procediamo direttamente alla votazione dell'emendamento.

SORAGNI

Noi ci asteniamo naturalmente su questo punto e presenteremo poi la variazioni, grazie.

PRESIDENTE MAZZA

Lo dico per chi deve scrivere il verbale, è intervenuto il Consigliere Soragni che ha dichiarato di astenersi.

Chi altro vuole intervenire?

Consigliere Colombo Paolo.

COLOMBO P.

Per fare chiarezza anche al pubblico presente che non penso abbia capito più di tanto, questa è una variazione che modifica la modalità di nomina e designazione degli incaricati da parte del Sindaco nelle società partecipate o meno, nei consigli d'amministrazione delle quali partecipano membri nominati dal comune.

Questa delibera modifica in parte una delibera già esistente, integrandola, modificando sostanzialmente formalmente un discorso di convivenza, esplicitando che esiste la convivenza di fatto che nella delibera precedente non esisteva, citando una forma lite pendente al posto dei motivi di conflitto che impedisce la nomina di un soggetto nell'ente obiettivo e che i requisiti citati siano posseduti dal soggetto nominato per tutto il corso.

Poi il signor Palazzo ha giustamente evidenziato che chi è nominato debba presentare al Sindaco, alla Giunta e per conoscenza ai capigruppo una relazione sull'attività svolta con cadenza annuale, di anno in anno dalla data della nomina.

Quindi, formalizzato il fatto che c'è la possibilità di dimissioni irrevocabili che nella delibera precedente non esistevano, quindi è sostanzialmente un motivo di forma per il quale ritengo doveroso esprimere un voto favorevole perché si chiarisce una cosa importante, obiettivamente, che il nominato debba redigere una relazione; l'integrazione importante è che la relazione venga posta a conoscenza dei capigruppo e quindi non soltanto della Giunta e quindi questo è un discorso positivo di trasparenza.

Quindi astenersi o votare contro ad un discorso che porta verso un discorso di trasparenza andrebbe in contraddizione con gli obiettivi di tutti noi obiettivamente; un passo avanti di novità mi sembra doveroso.

Quindi come gruppo Castellanza al centro esprimiamo un parere favorevole.

PRESIDENTE MAZZA

Grazie.

Chi altro vuole esprimere la dichiarazione di voto?

Consigliere Croci.

CROCI

Anche per noi il voto è da considerare favorevole.

Ritengo però forse, avendo fatto parte del consiglio d'amministrazione delle scuole materne forse è un po' eccessivo che questa relazione venga fatta anche per i rappresentanti delle scuole materne secondo me, però se la vogliamo lasciare la possiamo anche lasciare.

Comunque il nostro voto è favorevole.

PRESIDENTE MAZZA

Grazie.

Consigliere Colombo Marinella per la dichiarazione di voto.

COLOMBO M.

Mi scusi, volevo ancora solo una precisazione per capire esattamente.

Quando parlate di convivenza, vi riferite al nuovo, cioè alle coppie di fatto che vengono?

Perché una convivenza che non è comunque riconosciuta come coppia di fatto non entra in questo discorso perché se no andremmo in un campo un pochino più difficile da dimostrare.

Era tanto per avere chiarezza su questo punto, che può dare un pochino di problematiche.

Scusatemi ma mi è venuto in mente adesso.

PRESIDENTE MAZZA

Lascio la risposta per il chiarimento al Segretario.

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SEGRETARIO

Il termine è stato ripreso dalla nuova legge sulle convivenze e unioni civili, la numero 76 del 2016 che definisce conviventi di fatto due persone maggiorenni unite stabilmente da legami affettivi di coppia e di reciproca assistenza morale e materiale, non vincolata da rapporti di parentela, affinità o adozione, da matrimonio o da un'unione civile.

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SEGRETARIO

Devono avere una residenza comune queste persone.

COLOMBO M.

Ho capito, però uno può avere una residenza comune ma non essere legato da queste cose, sono sempre da dimostrare; però va bene, se intendiamo mettere questa cosa comunque diventa un pochino più difficile dimostrare i rapporti che ci sono tra le persone che non sono...

PRESIDENTE MAZZA

Comunque la sua domanda era se era legato alla nuova legge; sì, quella definizione è la definizione prevista dalla legge come ha chiarito il Segretario.

SEGRETARIO

Volevo aggiungere che i dubbi vengono meno non momento in cui i conviventi di fatto regolamentino i propri rapporti patrimoniali perché hanno la possibilità di regolamentare i rapporti patrimoniali davanti ad un notaio e davanti ad un avvocato e in questo caso questo viene inserito nel registro anagrafico.

Per cui in questo caso i problemi non ce sono.

COLOMBO M.

Esatto; è quando non c'è questo passaggio.

SEGRETARIO

Quando non c'è questa disciplina patrimoniale effettivamente potrebbero esserci...

COLOMBO M.

Esatto, diventa un pochino più; era tanto per capire.

PRESIDENTE MAZZA

Se vuole concludere la dichiarazione di voto a seguito di questo chiarimento.

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO M.

Perfetto, però ogni Consigliere ha diritto alla dichiarazione di voto.

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

PRESIDENTE MAZZA

Perfetto.

Consigliere Palazzo.

PALAZZO

Voterò a favore, grazie Presidente, voterò a favore sia della delibera che dell'emendamento naturalmente. Grazie.

PRESIDENTE MAZZA

Altri interventi sulla dichiarazione di voto, se no procediamo alle votazioni.

Votiamo prima l'emendamento modificativo, se posso magari rileggerlo così lo rileggo a seguito anche della modifica che abbiamo concordato al volo, al punto B, numero tre, sotto il comma 3 del punto b: i rappresentanti del comune presso enti, aziende o istituzioni sono tenuti ad inviare al Sindaco con cadenza annuale una relazione sull'attività svolta.

Il Sindaco inoltrerà ai capogruppo copia della relazione ricevuta.

Procediamo a mettere al voto l'emendamento.

Favorevoli? 15.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? 2.

Approvato l'emendamento.

Procediamo a votare la delibera nel suo insieme.

Chi è a favore? 15.

Chi è contrario? Nessuno.

Chi si astiene? 2.

La delibera viene approvata.

Passiamo quindi a votare per rendere la delibera immediatamente eseguibile.

Chi è a favore? 15.

Chi è contrario? Nessuno.

Chi si astiene? 2.

Il Consiglio approva e rende immediatamente eseguibile.

Passiamo all'ultimo punto dell'ordine del giorno.

DELIBERA N. 33

Annullamento in autotutela della delibera Consiglio comunale numero 20 del 6 maggio 2016 “Tassa sui rifiuti TARI – tariffe anno 2016”.

PRESIDENTE MAZZA

Lascia la parola all'Assessore al bilancio Caldiroli per relazionare il Consiglio su questa delibera.

CALDIROLI C.

Buonasera a tutti, cercherò di spiegare questo argomento che ha una certa logica ma anche una sua complessità.

Il 6 maggio, il precedente Consiglio comunale con un atto numero 20 approvava una delibera che riguardava la tassa dei rifiuti, la TARI, e stabiliva le tariffe per l'anno 2016; era semplicemente un adeguamento direi anche minimo perché si trattava, sono andato a vedere esattamente per le utenze domestiche e non domestiche c'era stato, era stato previsto una modifica, un adeguamento e non aumento, posso dire che c'erano aumenti, anzi chiamiamoli adeguamenti che sarebbe la cosa più corretta, dello 0,87%, dell'1%, quindi una cosa abbastanza limitata.

Infatti questo adeguamento avrebbe portato come entrata nelle casse comunali di € 24.000 in più. Teniamo presente che l'intero importo della tassa rifiuti è pari a € 2.249.000, quindi era un adeguamento minimo.

Il precedente Consiglio comunale e la Giunta aveva adottato questo atto di tariffe 2016 l'ha adottato oltre il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione; mi spiego.

Il bilancio di previsione doveva avesse approvato dal Consiglio comunale il 30 aprile, questa delibera è stata approvata il 6 maggio.

Si confidava sul fatto che il Ministero non considerasse il termine come tassativo, erano solo sei giorni, era stato chiesto anche parere all'ANCI, l'ANCI aveva già fatto delle richieste, aveva richiesto al Ministero e alle Prefetture di non considerare tassativa la data del 30 aprile per cui giustamente gli uffici hanno ritenuto anche di avallare questa scelta ma al Ministero dell'economia e finanze con nota protocollo dell'8 giugno, all'8 giugno, hanno messo in evidenza che questa delibera era ritenuta viziata di illegittimità in quanto adottata oltre il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione e quindi invitava il comune ad annullarla in atto di autotutela.

È quello che è stato fatto, per cui cosa succede, per il cittadino non succede niente, anzi qualcosa possiamo dire di meno, pagherà qualcosina meno di quello che è stato previsto, pagherà cioè le stesse tariffe del 2015; finora è uscito solamente per i cittadini per quanto riguarda il 2016 la richiesta dell'acconto e quindi non c'è da ricalcolare niente, nel saldo sarà tenuto conto che non saranno inseriti questi adeguamenti.

Quindi la delibera chiede di annullare la deliberazione del Consiglio comunale numero 20 del 6 maggio 2016 che aveva come oggetto la tassa sui rifiuti per le motivazioni che ho indicato.

Quindi in pratica diciamo che per il corrente anno le tariffe della TARI saranno le stesse del 2015. Ho finito, se qualcuno...

PRESIDENTE MAZZA

Grazie.

Chi vuole intervenire?

Prego Consigliere Colombo Marinella.

COLOMBO M.

Volevo solo fare una specificazione ancora ulteriore a sostegno di quello che diceva l'Assessore perché il Ministero secondo me ha sbagliato al 100% perché siccome l'entrata della TARI deve coprire al 100% il costo della TARI, facendo questa, bocciando questa delibera ha impedito al comune di ottemperare alla legge che è una legge proprio nei confronti della TARI per cui io direi che è proprio un errore del Ministero e comunque dobbiamo accettare quello che dicono per cui va bene, voterò a favore di questo documento.

PRESIDENTE MAZZA

Altri interventi?

Consigliere Caputo.

CAPUTO

Sulla scorta dell'intervento che mi ha preceduto, volevo capire quindi come si arriva a regolamentare quello che è definito per legge, cioè la copertura al 100%, come si giustifica questa mancanza (incomprensibile).

PRESIDENTE MAZZA

Assessore Caldiroli per la risposta.

CALDIROLI C.

Stiamo parlando di € 24.000 su, abbiamo detto, 2.249.533 euro e quindi la cifra è talmente limitata che diciamo che, quando si fa una previsione di costi non è mai perfetta, non ho mai visto una previsione al 100% spaccata.

Possono essere imprevisti, possono esserci o semplicemente pensiamo anche morosità e cose del genere per cui non si riesce mai a coprire al 100% una; è una tendenza che deve essere giustamente, come ha detto la Consigliere Marinella, è una richiesta della legge ed è un obbligo che dobbiamo avere nei confronti anche dei cittadini perché è giusto che un servizio di questo genere venga pagato interamente.

Quindi il problema diciamo che da parte della ragioneria è stato ritenuto diciamo minimo, € 24.000 su € 2.249.000 sono quindi praticamente una copertura invece che al 100% al 99% quindi di fatto lo copriamo e se non lo copriremo è perché avremo magari delle morosità e poi potremo avere anche, vorrei anche dire, adesso magari dopo se ne parlerà, se la nostra raccolta differenziata migliorerà potremo avere addirittura dei risparmi.

Dopo il Sindaco parlerà dell'ottimo risultato da parte dei cittadini e anche dell'Amministrazione precedente, se riusciremo a motivare i cittadini a stare attenti a, il CONAI riconoscerà cifre maggiori e quindi risparmieremo anche sulle spese del 2016, in cifra maggiore di quella che abbiamo avuto nel 2015.

Nel 2015 abbiamo avuto praticamente € 65.000 di ritorno, potremmo averne di più e quindi anche andare a compensare questo mancato introito teorico.

PRESIDENTE MAZZA

Grazie.

Consigliere Caputo per la risposta.

CAPUTO

Anche se su questo argomento poi io ho le mie perplessità perché i benefici che si hanno dai cittadini dovrebbero poi ricadere sui cittadini.

Di fatto poi la tariffa di quest'anno, seppur minima, prevedeva un aumento nonostante i miglioramenti, quindi questa è un'attenzione che bisogna portare perché se ci sono dei miglioramenti è frutto del contributo dei cittadini e quindi il riconoscimento dei cittadini deve essere fatto vedere come un risparmio che effettivamente ottengono, perché se noi otteniamo i risultati però dopo di fatto anche dello 0.8%, dell'1% si va in aumento, allora uno dice c'è qualcosa che non torna.

PRESIDENTE MAZZA

Assessore Caldiroli per la controreplica.

CALDIROLI C.

Solo una precisazione, dobbiamo tener conto dell'aumento dei costi.

Quest'anno l'aumento dei costi è del 2% nel senso che è un rincorrersi, cioè abbiamo dei miglioramenti ma purtroppo per necessità, per costi industriali abbiamo dei costi che aumentano, costi di lavoro, di contratto, sapete anche che c'è in ballo il contratto del settore e quindi dobbiamo tenere conto che ci sarà un aumento dei costi anche solo di personale, teniamo presente che c'è anche questo fattore.

PRESIDENTE MAZZA

Grazie.

Il Consigliere Colombo si era prenotato prima, poi lascio la parola.

COLOMBO P.

Per intervenire rispetto all'Assessore, non cominciamo a parlare qualitativamente dei numeri, i numeri sono numeri; se c'è un incremento di tassazione è un incremento di tassazione.

Quindi che sia poco o che sia tanto, non cominciamo a soggettivizzare i numeri.

Se il vostro programma, come il nostro, si parlava di recupero di efficienza e di efficacia degli interventi, tutto quello, il recupero di efficienza si legge in riduzione della spesa e conseguentemente una riduzione delle tariffe della tassazione per i cittadini.

Quindi che siano 24.000 euro o che siano 240.000 euro il concetto non cambia.

Abbiamo la barra dritta sul recupero dell'efficienza o no?

Questo è quello che dobbiamo dirci.

Quindi, ho capito l'intervento bonario, non è un problema però stiamo, nel senso, ho capito, leggo nelle sue parole il discorso che 24.000 euro su 2.2 milioni di euro è l'1%, non conta nulla, non è vero voglio dire, è comunque un incremento psicologico.

I cittadini vogliono vedere che questa Amministrazione fa bene, vogliono vedere che il recupero dell'efficienza di questa Amministrazione si traduce in un aumento del portafoglio e dei soldi del portafoglio a fine mese, questo è quello a cui dobbiamo tendere.

Quindi, per piacere, io non vorrei sentire più parlare di condizioni qualitative, è più o tanto l'incremento; grazie.

PRESIDENTE MAZZA

Assessore Caldiroli.

CALDIROLI C.

Solo una precisazione, stiamo parlando di un bilancio di previsione non fatto da questa Amministrazione, è stato approvato a maggio e quindi se fosse stato, se parliamo del bilancio di previsione 2017 potremmo entrare su questo argomento, potremo, possiamo iniziare e stiamo

iniziando a lavorare sull'efficienza e sui recuperi però qui si tratta di un bilancio che ci troviamo e su cui qualsiasi variazione deve essere approvata da questo Consiglio comunale; ci troviamo già una macchina impostata, in corsa, non so se rendo l'idea, quindi con la benzina, con un certo serbatoio di benzina, e così via, quindi non stiamo parlando di una scelta di un'ora di macchina, di quanta benzina mettere dentro e cose di questo genere, questo sarà il discorso purtroppo del prossimo anno.

È un bilancio che ci troviamo fatto e su cui cerchiamo di manovrare, però diamo atto che hanno manovrato su questo aspetto in maniera corretta.

PRESIDENTE MAZZA

Prego Consigliere Colombo, se vuole replicare.

Sono d'accordo e da quello che ho capito le sue parole lo ho inteso, però stiamo ragionando sul passato, sono d'accordo, ma la tendenza psicologica è quella di scontare o di consentire aumenti di tassazione non ci siamo, cioè ci conosciamo su questo tavolo ci conosciamo da poco, stiamo parlando del passato.

Per fortuna questa volta la burocrazia ministeriale ci ha dato una mano, quindi ha bloccato una delibera che portava € 24.000 in meno dalle tasche dei cittadini, abbiamo avuto questa fortuna e la prendiamo come tale, per il futuro vedremo, sono d'accordo con lei, stiamo parlando del passato.

Va bene, grazie.

PRESIDENTE MAZZA

C'era il Consigliere Palazzo che voleva intervenire.

Se non vuole controreplicare l'Assessore lascio la parola al Consigliere Palazzo.

PALAZZO

Grazie signor Presidente.

Io sono doppiamente soddisfatto di questo annullamento di delibera di autotutela.

Se addirittura Il Ministero della finanza e dell'economia comincia a controllare le cose che fanno i comuni, figuriamoci un po' se dovessero fare tutti gli enti di controllo; io auspico questo tipo di interventi.

Quindi a partire dalla Corte dei conti in avanti tutti gli enti di controllo devono controllare gli atti amministrativi, quindi io sono doppiamente soddisfatto.

Ci è arrivato perfino il Ministero della finanza a controllarci, ben vengano, naturalmente in questo caso a favore dei cittadini.

PRESIDENTE MAZZA

Grazie.

Consigliere Caputo.

CAPUTO

Volevo solo dare un contributo per l'anno prossimo, siccome l'avevo già proposto anche in passato per quel che può essere una riduzione dei costi, sicuramente il sacco con R-Feed ha portato un contributo importante per migliorare, però penso che il messaggio sia arrivato, i risultati si sono visti e magari con una costante comunicazione ai cittadini per tenerli sempre presenti al problema, sarebbe magari opportuno risparmiare i soldi dei sacchi con R-Feed che io ricordo erano intorno ai € 100.000 e quindi già quello potrebbe permettere un risparmio considerevole.

A Michele dico è vero che ci devono essere i controlli però che ci siano i controlli di altro tipo perché questi se anche non l'avessero fatto non è che sarebbe successo...

O

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

PRESIDENTE MAZZA

Consigliere Castiglioni e poi lascio a...

CASTIGLIONI

Prego, prima le signore.

PRESIDENTE MAZZA

Prego allora Consigliere Marinella Colombo.

COLOMBO M.

Volevo semplicemente dire all'Assessore che il bilancio l'ha dovuto trovare fatto perché la legge non ha dato proroghe però già a luglio, se vuole, può aggiustare e sistemare il bilancio come piace a lui, tutto lì.

PRESIDENTE MAZZA

Consigliere Castiglioni.

CASTIGLIONI

Buonasera.

Una precisazione al Consigliere Caputo per quanto riguarda il sacco giallo con R-Feed, sacco viola, un'inesattezza, chiaramente è una procedura che è stata inserita dall'Amministrazione precedente che però abbiamo visto che ha portato anche dei risultati e penso che questo bisogna darne atto.

Se vogliamo raggiungere alcuni obiettivi che l'obiettivo era il 65% di legge della raccolta differenziata quella era una strada da percorrere.

Quindi poi adesso dobbiamo decidere noi se vogliamo superare il 65% ma l'abbiamo già superato, arrivare oltre è un altro obiettivo e questo bisogna, voglio dire, sacco giallo con R-Feed potrebbe essere anche una soluzione perché comunque porterebbe, se fatta bene e fatta con una comunicazione corretta, questo sistema potrebbe portare anche ad una riduzione dei costi ai cittadini.

Però è chiaro che ci vuole investimento e poi ci sarà un ritorno, però questa è una strada che decideremo insieme se percorrere o meno, grazie.

PRESIDENTE MAZZA

Chiedo scusa, siamo arrivati alla mezzanotte quindi se vogliamo proseguire dobbiamo votare per la prosecuzione.

CAPUTO

Voglio solo dire che è vero, Flavio, queste cose, però il costo, tu riesci ad incidere sul costo dello smaltimento se riesci a ridurre i costi dei mezzi che circolano, non sono tanto i sacchi in un modo piuttosto che in un altro.

PRESIDENTE MAZZA

Procediamo a concludere, se non ci sono altri interventi, l'ordine del giorno numero nove.

Se non ci sono dichiarazioni di voto passiamo a mettere direttamente ai voti la delibera.

Invito a votare chi è favore; 17.

Chi è contrario? Nessuno.

Chi si astiene? Nessuno.

All'unanimità.

Passiamo a votare rapidamente per la immediata eseguibilità.

Favorevoli? 17.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Nessuno.

Unanimità.

Gli ordini del giorno sono conclusi e quindi ufficialmente è concluso il Consiglio comunale.

Lascio solo la parola al Consigliere Castiglioni che spiega soprattutto alla cittadinanza un premio che in rappresentanza te del Comune ha ritirato per la città di Castellanza, se non l'ha rotto.

CASTIGLIONI

A me è toccato l'onore di andare a ritirare questo premio organizzato per comuni Ricicloni a Roma, è un premio che ci hanno riconosciuto a livello nazionale come migliore città per la raccolta dell'alluminio pro capite, praticamente abbiamo raccolto 800 grammi pro capite per cittadino; un'ottima raccolta che è stata grazie un po' alla raccolta partita dall'Amministrazione precedente e inserita con la nuova raccolta differenziata e da chi l'ha gestita che era la Sieco.

Quindi noi questo premio l'abbiamo ritirato perché abbiamo dovuto, ci è capitato ed era anche inaspettato.

Quindi questo è un premio che va a tutti i cittadini Castellanesi con un ringraziamento all'Amministrazione che l'ha fatto precedentemente. Grazie.

(applausi)

PRESIDENTE MAZZA

Grazie a tutti, il Consiglio comunale è concluso.